IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVI — N 339 * Centesimi 5 in tutto il Regno * Martedì 8 Dicembre 1908

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Armi e denari.

La recente discussione sulla politica orientale ha eccitato, specialmente in seguito al discorso dell'on. Fortis, arbitrariamente esagerato dai commentatori, la fantasia di quei giornalisti, che, a vuoto d'informazioni positive, cosultano d'ordinario i sorgolichi dell'obelisco di Montecitorio per trarre l'oroscopo.

Già dall'estrema sinistra si era dato l'allarme ai bellicosi propositi, facilmente smorzati dalle nette dichiarazioni del Ministro degli esteri e del Presidente del Consiglio, e dalle manifestazioni quasi unanimi della Camera.

Ma la doccia, per quanto sembra, non è stata sufficiente a calmare tutti gli ardori, o timori.

Difatti, togliendola da un benedetto *Bollettino*, che si occupa specialmente di ferrovie, industrie ed appalti, varii giornali quotidiani hanno posta in circolazione la notizia che il Governo intenderebbe di provvedere a nuove spese militari straordinarie, mediante la emissione di un prestito a base di miliardi.

Anzitutto è bene porre in sodo che le spese militari ordinarie o straordinarie, cui si deve provvedere, sono generalmente note, ossia sono o stesse che si sarebbero dovute compiere anche prima. E il Governo non procederà con quel criterio prudente, che tiene conto sovratutto della intangibilità dell'equilibrio finanziario, raggiunto, tutti sanno, con molti sacrifici.

Senza dubbio, volendo, si potrebbe anche provvedere alle spese straordinarie con mezzi finanziari straordinari, senza ricorrere ad emissioni — che non ve ne sia alcun bisogno, nessuno pretende, nessuno pratica — neppure bisogno — come praticano alcuni Stati, finanziariamente ed economicamente più ricchi dell'Italia: ma questo metodo è assolutamente estraneo dal nostro programma finanziario.

Non abbiamo finora ricorso ad emissioni di prestiti per le spese straordinarie delle ferrovie, che sono considerate come spese produttive; figuriamoci se si possono fare nuovi debiti per le spese militari, che dagli economisti radicali sono chiamate improduttive.

La notizia dunque di emissioni di prestiti per nuove spese militari è assolutamente una *panzana*.

E ciò si comprenderà facilmente, ove si consideri che, dopo aver provveduto a molte nuove spese che erano urgenti e perentorie, per quanto necessarie, i nostri bilanci consuntivi, presentano ancora una elasticità — della quale però non bisogna certamente abusare — sufficiente per provvedere alle giustificate esigenze militari coi mezzi normali del bilancio.

Ciò detto in ordine alle spese militari, non crediamo di occuparci di quelle ferroviarie, alle quali finora si è fatto fronte dalla Cassa Dep. e Prestiti, la quale ha certamente bisogno di essere lasciata un po' tranquilla per quelle provvidenze, che sono proprie dell'istituzione.

E non ce ne occuperemo, perchè il Ministro del Tesoro, on. Carcano, dovendo fare, come di consueto, la questa settimana l'esposizione finanziaria non mancherà certamente con la sua nota diligenza di toccare il tasto ferroviario, indicando anche ai mezzi più atti per assicurare i fondi necessari a fronteggiare le spese approvate dal Parlamento con assatica liberalità.

Politica e Diplomazia

(S) **Costantinopoli**, 7. Si conferma che Hakki bey è stato nominato ambasciatore di Turchia a Roma.

(S) **Parigi**, 7. Qualora il Presidente del Venezuela, Castro, volesse sbarcare a Bordeaux, sembra certo che non sarà autorizzato a circolare in Francia liberamente e sarà sorvegliato.

Ma se egli dichiarasse di voler attraversare la Francia per farsi curare all'estero, si crede che il Governo francese farà accompagnare Castro alla frontiera.

Su l'opinione chirurgica venisse fatta a Bordeaux, l'espulsione del Presidente verrebbe applicata subito dopo, a meno che Castro non abolisca immediatamente al Venezuela tutte le misure dannose per i francesi.

Il discorso Tittoni all'estero

(S) **Costantinopoli**, 7. — La *Yeni Gazetta*, organo del Gran Visir, esprime la sua soddisfazione per le favorevoli parole pronunciate dal Ministro Tittoni, circa il Governo costituzionale ottomano.

Lo stesso giornale soggiunge che l'esposizione turco-italiana organizzata a Costantinopoli costituisce una prova del desiderio dell'Italia di aumentare il suo commercio colla Turchia.

Nella Repubblica di Haiti

(S) **Porto Principe**, 7. — Il generale Simon è stato proclamato capo del potere esecutivo ed ha costituito un Governo provvisorio.

Si nutrono timori di una guerra civile.

Per un'alleanza inesistente

(S) **Parigi**, 7. — Nei circoli diplomatici si dichiara di non annettere alcun credito alla voce corsa all'estero, secondo la quale l'Inghilterra, la Francia e la Russia sarebbero sul punto di concludere una alleanza.

DA PARIGI.

Fonogramma della sera.

Parigi, 8, ore 2.15. — Il Corpo diplomatico, dopo aver avuta una traduzione ufficiale della risposta di Mulay Afid alla Nota franco-spagnuola concernente il suo riconoscimento, si è riunito alle sedute di determinare quale debba essere la procedura da seguire, dopo il consenso delle Potenze al riconoscimento ufficiale.

Si decidera probabilmente di farlo a Fez di una lettera collettiva, nella quale si farà conoscere al nuovo Sultano che la sua accettazione della Nota comporta il riconoscimento delle Potenze.

Questo riconoscimento avrà poi per Mulay Afid conseguenze considerevoli ed immediate. Infatti la Banca di Stato, che tratteneva, a titolo di deposito, il 50 0[0] dei cespiti delle dogane, metterà questo fondo a disposizione del Sultano, ciò che farà immediatamente entrare nelle casse del Tesoro scerifiano circa un milione di franchi.

— Al *Opera Comique* ieri sera prova generale della nota opera in 4 atti *Sanga* del maestro Isidoro de Lara, già sappresentata con successo l'anno scorso a Nizza. Qui ebbe un successo mediocre.

Commissione degli zuccheri.

(S) **Bruxelles**, 7. — La Commissione permanente degli zuccheri si è riunita alle ore 2el pomeriggio sotto la presidenza del Ministro plenipotenziario Expelle, il quale, presiedendo possesso del seggio di presidente, ha espresso la sua soddisfazione nel vedere le file della Commissione allargarsi e comprendere per la prima volta i delegati russi.

Esso si è felicitato infine della decisione presa dal Governo italiano dopo l'ultima sessione di continuare il suo concorso all'opera internazionale.

Il Presidente ha augurato il successo della riannessione e del consolidamento dell'Unione, ringraziando i delegati, al loro zelo, al loro zelo, alla imparzialità di cui sempre hanno dato prova.

Dopo aver regolato alcune questioni di ordine interno, la Commissione ha iniziato l'esame delle giustificazioni che forniranno gli esportatori di zucchero inglesi verso i mercati internazionali. Si sa che il Governo inglese si è impegnato a prendere misure per impedire che gli zuccheri premiati che penetrano nel Regno Unito abbiano a fare concorrenza agli zuccheri non premiati nei territori degli Stati contraenti.

Parlamenti esteri

GERMANIA.

Berlino, 7. (Reichstag). — Continua la discussione del bilancio in prima lettura.

Il conte *Kanitz* (conss.), critica la eccessive spese per la marina, ma raccomanda una maggiore tranquillità bilancio della guerra per la costruzione di dirigibili.

Un gran discorso del Cancelliere.

Germania e Turchia.

Il principe di *Bülow* prende la parola fra vivissima attenzione. Comincia a parlare del movimento in favore della Costituzione avvenuto in Turchia, non per opera di *frondeurs*, ma di ufficiali che hanno ricevuta la loro educazione in Germania. Questi ufficiali avevano conquistata nell'esercito turco una posizione elevata ed hanno avuto per la Germania per l'esercito tedesco una devozione sincera. Il movimento si è fatto in Turchia senza spargimento di sangue, risparmiando gli stessi nemici alla causa. Non sono stupidi, ma sono patriotti. All'estero, anche in questa occasione, ogni specie di insetterie è stata sparsa a proposito della nostra politica. Si è detto che avrebbe avversari di questo movimento, perchè vivevamo in buone e amichevoli relazioni coll'antico regime della Turchia. In quelle informazioni si trova una completa ignoranza degli usi diplomatici e dell'abbicci di qualsiasi politica. Dovremo evidentemente astenerci all'ordine che esisteva.

Allorchè fu chiesto ai rappresentanti della Germania in Costantinopoli, Marchall a Kiderlen, il loro avviso, essi in ogni occasione si mostrarono favorevoli alle riforme. (*Segni di attenzione*).

Anche ora noi non esprimiamo altro voto che quello di vedere il passaggio a buon ordine, come in Turchia facilitato e fortificato politicamente ed economicamente. E come potrebbe essere diversamente? Noi non abbiamo mai chiesto o preso alcun pezzo di territorio ottomano. (Bene). Sicuro, soggiunge Bülow, noi non abbiamo fatto, ciò per motivi, morali o perchè non ne fossimo in grado, ma perchè la nostra posizione geografica non ce ne diede alcuna occasione. (*Ilarità*).

E' perciò è tanto più sincero il nostro voto, che la Turchia sia forte e sana.

L'annessione della Bosnia e dell'Erzegovina.

L'annessione della Bosnia e dell'Erzegovina, il loro distacco dall'Austria dal Sangiaccato di Novi-Bazar e la dichiarazione d'indipendenza della Bulgaria, quantunque non significhino come disse Kanitz per la Turchia alcuna perdita effettiva di territorii, hanno certo gli avvenimenti produssero nella penisola balcanica un vivo patturbamento e misero con queste modificazioni al Trattato di Berlino la diplomazia europea di fronte a un compito difficile. (*Vivissimi? dai banchi di destra*).

Fur tutelando gli interessi tedeschi, fu mio precipuo dovere nelle trattative diplomatiche lasciare il passo alle altre Potenze. Non dico dunque che seddiamo ora in Oriente maggiori interessi economici di quello che lo erano al tempo di Bismarck; ma quella è una ultima crisi orientale, abbiamo tanto poca ragione, quanto avevamo in generazione passata, di mettersi avanti alle altre Potenze direttamente interessate nelle nuove formazioni politiche.

Il secondo punto, sul quale non ebbi neppure un istante il menomo dubbio, fu la fedeltà alla nostra alleata, l'Austria-Ungheria. (*Applausi vivissimi, prolungati*). Informai della intenzione dell'Austria-Ungheria di modificare l'occupazione della Bosnia ed Erzegovina in annessione, quasi contemporaneamente alla Russia e all'Italia.

In caso che noi non avessimo preventivamente cognizione dell'epoca e della forma dell'annessione. (*Movimenti di attenzione*). Ma non ho alcuna intenzione di tenere rancore al Gabinetto di Vienna. Parendo francamente glielene sono grati riconoscenti. (*Ilarità prolungata*).

La Monarchia austro-ungarica può e deve giudicare liberamente quali sono le questioni per essa vitali e come vuol trattarle.

Evidentemente avevamo il diritto ed il dovere di domandarci fino a qual punto dovevamo impegnarci per l'interesse speciale della nostra alleata. Non abbiamo esitato un solo istante, non esitiamo nè noi nè fur nulla, che potesse creare difficoltà agli interessi austro-ungarici, ma anche nell'impegnarmi tali interessi come potevamo. Non abbiamo esitato ad assumere subito tale attitudine. Ciò era conseguenza naturale dell'attitudine lealee che abbiamo seguito verso l'Austria.

Germania e Russia.

Io non potevo lasciare nel colloqui con Isvolsky alcun dubbio su questo punto, che, cioè, sulla questione della Conferenza noi non potevamo separarci dell'Austria.

Per il resto noi ci trovavamo d'accordo nella convinzione che la politica della Russia non doveva avere alcuna punto contro la Germania e viceversa; anzi, ancora più, che cioè le antiche relazioni d'amicizia dovessero persistere (*Applausi*).

Il Ministro russo mi ha assicurato nuovamente che non esisteva nessun accordo segreto o palese fra la Russia e l'Inghilterra che potesse essere diretto contro gli interessi tedeschi (*Movimenti*).

Austria-Ungheria e Italia.

Il *Principe di Bülow continua*:

La politica italiana come la politica tedesca, è guidata dai propri interessi verso un'attitudine di intermediari.

Nel suo ultimo discorso il Ministro degli esteri italiano, on. Tittoni, ha esposto dettagliatamente la politica estera dell'Italia. Confido che sarà possibile riscolvere ora, come è avvenuto in altri casi, anche per il passato, le difficoltà sorte in questi ultimi tempi tra l'Italia e l'Austria-Ungheria. Non vedo perchè non dovrebbe riuscire il mettere in accordo gli interessi dei due Stati. Sono persuaso che è nell'interesse dell'Italia essere alleata non soltanto con la Germania, non anche con l'Austria-Ungheria.

Uno dei più perspicaci diplomatici, che ho avuto in vita mia, il conte Nigra, che era cresciuto alla scuola del geniale e grande Cavour, che si era battuto a Novara e aveva rappresentato con successo a Parigi il giovane Regno d'Italia, che era un fervido patriotta italiano, mi ha detto poco tempo prima della sua morte (fu verso il 1902 o il 1903) che l'Italia non può essere che alleata o nemica dell'Austria-Ungheria.

Io non credo che siano anche dell'Italia coloro che la consigliano ad avventure, che potrebbero mettere in questione il grande avvenire e l'immancrole sviluppo del paese. (*Approvazioni*).

Il mio illustre amico, il Presidente del Consiglio italiano, on. Giolitti, ha fatto con ragione, negli scorsi giorni, allusione a questo sviluppo sunnitevole, egli che personalmente ha una parte di merito in questo sviluppo, in questo sbiancio della Penisola.

Con ragione l'on. Giolitti ha anche in questa occasione rilevato gli effetti benefici che la Triplice ha esercitato alle tre Potenze che ne fanno parte — ed io aggiungo: a tutta l'Europa — un lungo periodo di pace e di costante progresso economico. (Vive approvazioni).

Germania e Francia.

Il principe di Bülow prosegue:

Quanto ai nostri rapporti con la Francia, il problema del Marocco nascondo in sè ancora sempre molte difficoltà. Ma spero che, data la buona volontà di tutti gli interessati, si riuscirà a giungere ad un accordo tanto sulla questione dei riconoscimento di Afid, quanto nelle altre questioni che potranno ancora sorgere.

Il principe di Bülow parla poscia dell'incidente di Casablanca e dichiara che i due Governi hanno espresso il loro rincrescimento ed hanno affidato ad un tribunale arbitrale la cura di decidere i fatti materiali e le questioni di diritto, ciò che non può che soddisfare gli elementi riflessivi e pacifici dei due paesi. (*Approvazioni*).

Io vedo anche soddisfazione trovarsi la vittoria della ragione. (*Approvazioni*). Constato con soddisfazione che per la politica dei due Stati, per la politica tedesca e per quella francese, la questione orientale non ha ragionato alcun dissenso: ai contrario, molti punti di contatto.

Nel colloqui, come in parecchi passi diplomatici, il Governo tedesco e quello francese hanno manifestato intendimenti per una soluzione favorevole.

Germania e Inghilterra.

Riguardo ai deplorevoli eccessi di Praga i nostri rappresentanti hanno fatto i passi necessari per assicurarsi che è stata accordata la protezione la misura conveniente e soddisfacente per i connazionali residenti a Praga. Ma, oltre di ciò, ogni ingerenza in avvenimenti che costituiscono un litigio e un contrasto interno di un paese estero non rispondebbe agli interessi tedeschi. Se ultimamente la politica britannica si è mostrata molto benevola verso la Turchia, noi siamo i primi che abbiamo ragione di rallegrarcene. La Germania vuole una Turchia sana; se anche l'Inghilterra fa lo stesso, ciò non può essere che favorevole alle relazioni tra i due paesi. Germania e Inghilterra.

La Germania e l'Inghilterra non si abbandonano in Turchia ad alcuna lotta di concorrenza e non hanno bisogno di scacciarsi a vicenda. In tutti i casi io mi associo completamente a ciò che M.r H. Asquith ha detto ultimamente nel discorso di *Guildhall* sullo spirito di benevolenza reciproca che regna tra Inghilterra e Germania.

Condivido pure il punto di vista ultimamente espresso da Sir E. Grey che una Conferenza balcanica potrebbe essere un forte mezzo apportatore di calma e di eccitazione: ma verremmo che fosse mezzo apportatore di calma e speriamo che la pace europea non sia distratta, poichè quelli che vorrebbero farne turbarla sono troppo deboli e coloro che potrebbero in grado di turbarla non hanno alcuna ragione di volerlo.

Conclusione.

Ripeto che la nostra politica è semplice e chiara. Noi difenderemo i nostri interessi e saremo fedelmente a fianco dei nostri alleati e, d'accordo coi voti di questa alta assemblea e coi voti del popolo tedesco, appoggeremo tutti gli sforzi che tendono a mantenere la pace. (*Vivi e prolungati applausi*).

Questo discorso del Principe di Bülow sulla politica estera di attualità è accituto una buona impressione, perchè riesce di gran sollievo all'opinione pubblica europea, tuttora dominata, checchè si dica, da una corrente d'incertezza.

Il discorso poi è per sè così completo, sobrio, chiaro, ricco di reticenze e talmente comprensivo che ogni commento sarebbe assolutamente superfluo.

AUSTRIA.

Vienna, 7. — Essendo stato recentemente deliberato l'aumento del numero dei vicepresidenti della Camera da due a quattro, avranno luogo i giorni le elezioni per i due posti nuovi.

Attualmente sono vicepresidenti lo czeco Zaczek (che è pure diminutore in seguito alla sua nomina a Ministro senza portafoglio) ed il polacco Staszynski, i partiti si sono accordati di eleggere il terzo e quarto vicepresidente il tedesco nazionale Steinwender ed il cristiano Pertscherfer.

FRANCIA

(S) **Parigi**, 7. (*Deputati*). — *Gauthier de Clagny*, di Destra svolge un progetto per l'organizzazione dei poteri pubblici in tempo di guerra. Egli parla specialmente del regime legislativo in tempo di guerra.

— Che cosa diverranno, chiede l'oratore, i membri del Parlamento atti alle armi? Il popolo non comprenderebbe che i deputati che hanno votato la guerra non andassero alla frontiera.

La Camera eleggerebbe una Delegazione di 30 membri ed il Senato una Delegazione di 20 membri. Le due Delegazioni si riunirebbero ed eserciterebbero il potere legislativo, ed il Presidente della Repubblica eserciterebbe il potere esecutivo.

Ciò che noi abbiamo voluto, conclude Gauthier De Clagny, è soprattutto di richiamare l'attenzione del Consiglio su questa importante questione.

Il progetto di Gauthier di Clagny viene rinviato alla Commissione.

— Il generale del Guardsaigilli, *Briand*, viene aggiornata l'interpellanza sull'istruttoria del processo Steinhel.

— Si riprende la discussione del progetto di abolizione della pena di morte.

Gerard Barel parla in favore del contro progetto che tende a sostituire alla pena di morte il carcere perpetuo con carattere di pena infamante.

Briand dice che un accordo è possibile su questa questione in via di transazione.

Puech, presidente della Commissione, chiede il rigetto del contro-progetto e l'approvazione del progetto della Commissione.

Alemane parla tra i rumori; combatte l'idea del carcere perpetuo; deserive la desolazione dell'infame povera abbandonata dai genitori delinquenti e reclama leggi speciali prostettrici dei fanciulli.

Stigmatizza la stampa che si occupa troppo di delitti sensazionali come quelli di Soleilland e di Steinhel. Siccome durante il suo discorso i rumori continuano, protesta contro gli interruttori e domanda che si sospenda la discussione.

Il rinvio della discussione è respinto con 384 voti contro 188.

Allemane riprende il suo discorso e presenta un emendamento che reclama un trattamento eguale per tutti i detenuti.

Briand prende la parola per combattere questo emendamento.

Si respinge con 465 voti contro 79 l'emendamento Allemane.

Si passa poi alla votazione dell'articolo primo del Contro-progetto di Gerard Barret che dice che in tutti i casi nei quali la pena del lavori forzati a vita risultasse dall'applicazione del Codice penale le Corti e i Tribunali potranno sostituire a quella pena quella della reclusione a vita che avrà carattere di pena infamante.

L'articolo primo del contro-progetto Gerard-Barret è respinto con 455 voti contro 210.

GRAN BRETTAGNA.

(S) **Londra**, 7. (*Camera dei Comuni*). — Il Governo annuncia il ritiro dell'*Education bill*.

Il Primo Ministro ripete che il *bill* era un compromesso e che il Governo spera che sarebbe stato accettato perchè i rappresentanti dei singoli partiti e delle varie confessioni religiose dovevano cooperare alla sua preparazione.

Non ho provato mai, dice Asquith, un dispiacere così vivo, ma non deploro di aver fatto questo tentativo.

S. U. D'AMERICA.

(S) **Washington**, 7. Il Congresso è stato aperto oggi.

La Questione d'Oriente.

Attorno alla Conferenza.

(S) **Londra**, 7. — Il corrispondente dello *Standard* da Vienna dice di essere autorizzato a riprodurre una dichiarazione ottimista del Ministro degli esteri austro-ungarico sulla situazione nei Balcani, secondo la quale l'Austria-Ungheria desidera di veder rimanere la Conferenza, opperciò si mostrerà d'accordo circa una formula soddisfacente per tutte le Potenze, rendendo possibile la riunione della Conferenza stessa.

Turchia

(S) **Costantinopoli**, 7. — Il Ministro degli esteri ha dichiarato che le relazioni della Turchia con i Governi stranieri sono cordiali.

Il *Tanin* pubblica un articolo, nel quale augura la conclusione di un'alleanza con la Russia, che è alleata della Francia ed amica dell'Inghilterra.

Il *Charai Ounet* insiste sulla necessità e sull'urgenza di giungere ad un accordo con l'Austria e con la Bulgaria.

Serbia.

(S) **Belgrado**, 7. — Il giornale *Pravda* pubblica una intervista col Ministro degli Esteri sul suo viaggio all'estero.

Il Ministro ha dichiarato di essersi convinto che i Governi europei riconoscono le esigenze della Serbia, la quale rivendica una parte della Bosnia Erzegovina affinchè il regno serbo sia congiunto col Montenegro, e l'Austria-Ungheria sia separata dal Sangiaccato di Novi Bazar.

La questione della pace o della guerra, ha detto il Ministro, dipende dall'attitudine dell'Austria-Ungheria, secondo essa avrà riguardo o no agli interessi nazionali ed economici degli Stati balcanici.

Si può esser certi che l'annessione della Bosnia nel caso in cui la Conferenza non abbia luogo, non sarà riconosciuta.

Il Ministro ha dichiarato essere insatto che Pasic abbia sconfessato a Pietroburgo la politica del Governo serbo.

Bezsenwski, corrispondente del *Novoje Wremia* ha dichiarato categoricamente al redattore del giornale *Politika* di aver sentito direttamente dal suo giornale ciò che Milovanovic gli aveva dichiarato nella sua intervista.

Bezsenowski ha inviato Milovanovic di scrivere egli stesso le dichiarazioni contenute nella sua intervista oppure di autorizzare a far ciò uno dei suoi segretari: ma Milovanovic disse che ciò non era opportuno; perciò dettò l'intervista a Bezsenowski.

Il pensiero del Ministro è stato quindi riprodotto esattamente.

Secondo i giornali il capo dello Stato Maggiore Putnik ha dato le sue dimissioni per motivi di salute.

L'anno giuridico.

Dinanzi al Senato sta il disegno di legge, che dà facoltà al Governo, per imprendere più ordinato e, perciò, più proficuo ed intenso il lavoro delle autorità giudiziarie.

Art. 1. — Nel corso delle ferie non possono essere sospese nè interrotte la trattazione degli affari penali, nè le procedure esecutive, quelle dei fallimenti e di graduazione volontaria.

Degli altri affari civili, possono essere trattati soltanto quelli ritenuti di urgenza, sia per ragioni di materia, secondo le indicazioni che saranno date con Regio Decreto, sia per speciale provvedimento del Presidente della Corte o del tribunale. Contro questo provvedimento è ammesso, in ogni caso, reclamo al Collegio.

Art. 2. L'assemblea generale per l'inaugurazione dell'anno giuridico, di cui all'articolo 198 della legge di ordinamento giudiziario, ha luogo nella prima domenica dopo il periodo feriale.

Art. 3. — Il Ministro della giustizia può per ragioni di servizio autorizzare i funzionari giudiziari che assumano l'esercizio delle loro funzioni anche prima della registrazione alla Corte dei conti del decreto di nomina o destituzione.

Art. 4. — Con Regio decreto saranno determinate la data del principio e della fine del periodo feriale, la data di chiusura dell'anno giudiziario di cui all'articolo 150 della legge di ordinamento giudiziario, le norme per il servizio durante il periodo feriale, nonchè quelle per i congedi dei magistrati.

Art. 5. — Con decreto reale, sentito il Consiglio di Stato, saranno coordinate le precedenti disposizioni con le altre vigenti sull'ordinamento giudiziario.

LA SITUAZIONE IN PERSIA.

(S) **Londra**, 7. — Il *D. Telegraph* ha da Pietroburgo: Secondo informazioni di un giornale della capitale, sarebbe stato ordito a Teheran un complotto per deporre lo Scià e nominare reggente Djeng durante la minorità del figlio dello Scià.

Lo stesso giornale ha da Allahabat: Il Governo indiano ha deciso di impedire la propaganda rivoluzionaria per mezzo dei fonografi.

(S) **Tabris**, 7. Centi rivoluzionari hanno assalito a mezzanotte il campodi Ain ed Daouleh, ma sono stati respinti ed hanno avuto 9 morti e cinque feriti.

ECONOMIA E CREDITO.

Situazione della Banca d'Italia

ATTIVO

		15 nov. hre 908	23 nov. hre 908
Cassa	Monete metalliche . L.	103351000	103549000
	Cambiali estere . . .	85.954,000	87,248,000
	Biglietti di Stato di altri Ist. e speciali	16,467,000	12,357,000
	Portafoglio e anticip.	450,912.000	449,638,000
	Anticipaz. al Tesoro .	—	—
	Fondi pubblici	172,473,000	171,976,000
	Oper. non comprese	—	—
	dalle legge 10 ag. 93	38,838,000	33,749,000
	Spese, tasse, sofferen.	11.263,000	11.441.000

PASSIVO

	Circolazione . . . . . L.	1415372000	1387123000
	Do vindita a	121,397,000	128,167,000
	non esig. <	70,076,000	72,016,000
	corr. esere. <	30,282,000	31,296,000

Banco di Napoli.

Situazione al 30 Novembre 1908.

Rapporto fra la circolazione e la riserva 68.52 0[0]

	Attivo.	in più	in meno	Diff. con la situazione prec. in migliaia di L.
Riserva metallica	L. 278,245,280 94			305
Portafoglio sull'Italia	145,755,970 74			536
sull'estero	44,622,724 05			120
Anticipazioni	22,749,375 77			309
Tit. di Stato o garantiti	32,347,539 47			219
Partite immobilizzate	28,118,634 91			11
Spese dell'esercizio	4,358,688 99			16
	Passivo.			
Circolazione	376,300,450 —			101
Debiti a vista	50,972,358 97			469
Cauti correnti fruttiferi	36,378,286 25			22
Fondi accantonati (per memoria)	36,472,846 88			
Rendite dell'esercizio	11,026,607 88			195

Parlamento Nazionale

Camera dei Deputati.

Seduta del 7 dicem. Pres. **Torrigiani** - *ore 14.5.*

Interrogazioni.

Arginamento di un fiume.

Dari (LL. PP.). All'on. Scano, che interroga circa i lavori di escavazione per l'arginamento del Flumendosa, dichiara di avere già comunicato per lettera le notizie, che egli desiderava.

Scano soddisfatto ringrazia delle notizie.

Nel Tribunale di Lanusei.

Pozzo (giustizia) All'on. Scano, che interroga circa l'irregolare funzionamento del Tribunale di Lanusei, dichiara che per l'applicazione delle nuove leggi sull'ordinamento giudiziario e sulle cancellerie si sono avute difficoltà, le quali si vanno gradatamente superando.

Annuncia che si è già provveduto a completare il personale giudiziario del detto Tribunale e che presto si coprirà il posto intanto vacante nel personale di cancelleria.

Scano lamenta che quel personale si trovi in uno stato di continua precarietà per l'incessante avvicendarsi delle nomine e dei trasmutamenti dei giudici e dei funzionari cola destinati e che le vacanze dei posti durano eccessivamente.

Pozzo (Giustizia) ricorda che un disegno di legge che sta dinanzi al Senato si propone di limitare la durata delle vacanze dei posti. Del resto a molti inconvenienti si riparerà con l'esatta osservanza delle leggi recenti.

Nelle scuola tecniche di Cagliari.

Ciuffelli (P. Istruzione) agli on. Campus Serra, Carboni Boj e Scano che chiedono si provveda alla nomina di quelli insegnanti mancanti nella scuola tecnica di Cagliari, dichiara che tale nomina si è provveduto con professori di scuole e professori supplenti; tuttavia trattandosi di scuola nuova frequentata, sono sorti dei dubbi circa i posti. A questi si provvederà con concorsi che si bandiranno fra poco; ma pubblicate le modificazioni al regolamento.

Campus Serra ringrazia, confidando che, trattato conto della grande importanza della scuola tecnica di Cagliari (la seconda d'Italia) vorrà terminare i professori ordinari stabiliti dall'organico, ed augurando che il Governo provveda con energia affinchè gli insegnanti raggiungano la loro destinazione.

Ciuffelli (P. Istruzione) dichiara che il Ministero non ha mancato di agire energicamente contro i professori che ritardavano nel raggiungere la loro destinazione.

Si tratta pintiosto di professori che rifiutano il posto, contro i quali il Governo non ha poteri. Anzi il Governo si riserva di studiare se non convenga di modificare la legge vigente, nell'interesse supremo del servizio (benissimo).

Nelle zone di vigilanza.

Cottafavi (Finanze) all'on. Richard, che interroga circa la proroga a tutto settembre 1909 dei piccoli commercianti detentori di generi colonisti nelle zone di vigilanza, dichiara che in proposito è pendente un ricorso, di cui conviene attendere l'esito.

Nella pretura di Militello.

Pozzo (giustizia) all' on. Da Felice-Giuffrida, circa il mantenimento in servizio, malgrado la grave età, del vice-pretore di Militello, mentre si desidererebbe per quella sede un funzionario attivo, dichiara che il vice-pretore di Scordia si è spontaneamente dimesso per ragioni di salute; quanto a quello di Militello, trattandosi di una questione di dubbio, il Ministero ha chiesto il parere del Consiglio di Stato per sapere se l'articolo 36 della legge sull'ordinamento giudiziario, sui limiti di età, sia applicabile ai vice-pretori onorari.

Da Felice dichiara che l'applicazione della legge Orlando sui limiti di età sia stata parzialmente applicata per considerazioni estranee all'amministrazione della giustizia.

Invita perciò il ministro a provvedere affinchè le ragioni della giustizia siano rispettate, tanto più trattandosi di persona che non offre le dovute garanzie dal morale. (Interruzioni — Commenti).

Pozzo (giustizia) osserva che l'on. Da Felice ha avuto la sua interrogazione in modo molto diverso dai termini nei quali era annunziata, ed ha dovuto quindi rispondere già da funzionario che, fino a prova contraria, il Ministero deve ritenere assoluta e completa. (Benissimo).

Rinvio di interpellanza.

Pavia di concerto col Ministro Guardasigilli chiede sia rinviata a lunedì prossimo la sua interpellanza sul riordinamento delle preture di Milano. Così resta stabilito.

Legge sulle Borse.

Si riprende la discussione del disegno di legge sulla Borse, rimasta interrotta all'art. 33.

L'art. 34 è approvato senza discussione.

Lacava (Finanze) sull'art. 35 non accetta le proposte della Commissione di ridurre rispettivamente a L. 1,20 e 0,80 le tasse sui certificati di riporto, a seconda che siano conclusi direttamente o per mezzo di mediatori.

Per essi il Ministero aveva proposto la tasse di lire 1,50 e lire 2,40; si propone ora in lire 2,40 e lire 1,90, indipendentemente dalla durata dei contratti medesimi, sopprimendo quindi il comma *g* e modificando così parzialmente alle proposte della Commissione.

Accetta invece che da un mese sia portata a quaranta giorni la durata dei contratti a termine.

Curioni vorrebbe una disposizione transitoria che equiparasse ai contratti conclusi per mezzo di mediatori, quelli conclusi per mezzo di quei cambiavalute, che finora esercitarono da mediatori.

In riguardo dei contratti di riporto crede sia bene, nell'interesse stesso della finanza, mantenere la tassa nella misura di lire 1,20 e 0,60, secondo la proposta della Commissione.

Lacava (finanze) *consentirebbe ad insistere.*

Giovanelli E. (cel.) non può accettare la disposizione transitoria invocata dall'on. Curioni. Accetta invece quanto alla misura della tassa, la proposta fatta dal Ministro.

L'art. 35 è approvato con la modificazione proposta dal Ministro.

Curioni, all'art. 36, propone che ove si parla di contratti conclusi fra mediatori inscritti, si aggiunga « nell'interesse del loro clienti »

Giovanelli E. (cel.) osserva che invece si dice « coll'intervento di mediatori inscritti ».

Curioni consente in questa formula.

L'art. 36 è approvato con questa modificazione.

L'art. 37 è approvato senza discussione.

Curioni, all'art. 38, chiede che anche qui si tratti la posizione dei cambiavalute, che finora hanno funzionato da mediatori.

Cocco-Ortu (agricoltura). Si provvederà nelle disposizioni transitorie.

Curioni nota che all'articolo 41 bisogna distinguere fra contratti a contanti o a termine, e fra contratto a termine e contratto di riporto. Propone perciò che si dica genericamente, per determinare la qualità dei contratti.

Lacava (finanze). Accetta questa formula.

L'art. 41 è in tal senso approvato.

Curioni, all'art. 49, per i contratti perfezionati all'estero, chiede si dica che non si potranno far valere nel Regno se non dopo essere stati sottoposti a tasse nei modi da stabilirsi dal regolamento.

Lacava e Cocco-Ortu accettano.

L'art. 43 è approvato con questa modificazione.

Carnazza, all'art. 46, riguardante la liquidazione contro dei contratti, vuole soppresso le pa-

rele « perchè il contratto porti la firma della parte inadempiente ».

Carcioni non conviene con l'on. Carnazza.

Non crede poi che la procedura debba arrestarsi, solo perchè il debitore moroso sappega per iscritto le sue ragioni: propone perciò la soppressione di questo inciso nel secondo comma.

Dopo breve discussione a cui parteciparono gli on. Carnazza, Calissano, Carioni, Giovanelli, relatore, ed il ministro Orlando, l'art. 44 è approvato con due modificazioni l'ultima delle quali è costituita dalla soppressione dell'ultimo periodo dell'art. stesso.

Salvia, all'art. 45, trova grave che al certificato di credito, rilasciato dal Sindacato di borsa dissi valore di titolo esecutivo, che soltanto può avere dal magistrato. Trova anche imprecisa la formulazione dell'articolo.

Orlando (giustizia), dà le ragioni di pratica opportunità, che consigliano la dizione.

Annuncia un prossimo disegno di legge per la riforma del procedimento esecutivo, che disciplinerà in modo organico tutta questa materia delle esecuzioni coattive.

Propone si ritorni al testo ministeriale.

Giovanelli E. (rel.) accetta.

Carnazza consente con l'on. Salvia e crede pericoloso dar forza esecutiva ad un certificato rilasciato dal Sindacato che non è mediatore, dal quale non risulta neppure in modo assoluto che vi sia stata la firma del debitore.

Calissano crede che l'opposizione con cauzione dovrebbe in ogni caso sospendere la esecuzione e propone che la facoltà di sconcerare l'opponente dall'obbligo della cauzione non sia eccezionale.

Gualtieri chiede sell pure la soppressione del le parole « in casi eccezionali ».

Orlando V. E. (giustizia) combatte le osservazioni dell'on. Carnazza; consente nella soppressione dell'inciso « in casi eccezionali ».

L'art. 45 è approvato con le modificazioni proposte dal Governo.

Carioni, all'art. 46, trova eccessive che, decorsi tre mesi dalla notificazione del certificato di debito senza che il pagamento avvenga, debba senz'altro procedersi alla dichiarazione di fallimento del debitore.

Propone che si dica che il presidente del Sindacato deve informare della insolvenza il presidente del tribunale.

Così pure trova eccessive le sanzioni a carico del presidente del Sindacato, il quale non eseguisca questa disposizione, e ne propone la soppressione.

Orlando V. E. (giustizia). Siccome il tribunale può, non *deve*, dichiarare il fallimento, manifesta l'articolo come è proposto.

Gualtieri si associa all'on. Carioni.

Orlando V. E. (Giustizia) riconfermandosi alle precedenti dichiarazioni, mantiene l'articolo come è proposto, limitando la sanzione alla sola ammenda, esclusa la decadenza.

Calissano, chiede che l'ammenda non sia di lire mille, ma fino a lire mille.

Cocco-Ortu, (agricoltura), propone che si dica da lire duecento a lire mille.

E' approvato.

Cavagnari, all'art. 47, propone di sopprimere le parole che riconoscono i contratti differenziali e ne dà la ragione.

Carioni dimostra essere il contratto differenziale non solo legale, ma legittimo e combatte le osservazioni dell'on. Cavagnari, appoggiandosi alle giuste disposizioni del Codice civile.

Orlando (Giustizia) confuta le opposizioni dell'on. Cavagnari e mantiene l'articolo, che consente di modificare leggermente nella forma, nel senso cioè che i contratti a termine, anche *con la clausola del pagamento della sola differenza*, abbiano efficacia giuridica.

E' approvato.

Calissano, all'art. 49°, giudica eccessiva la disposizione che dà facoltà agli agenti di cambio di esaminare presso gli agenti di cambio e mediatori tutti i documenti relativi alle operazioni di borsa e propone che questa facoltà sia limitata nel senso che l'obbligo dell'esame riguardi soltanto i documenti *direttamente* attinenti alle operazioni in corso.

Lacava (finanze), osserva che la disposizione ha esclusivamente uno scopo finanziario: e l'ultimo comma, infatti stabilisce che la visita deve essere autorizzata dall'intendente di finanza.

Non accetta quindi alcuna modificazione.

Giovanelli E. (rel.) si associa alle dichiarazioni del Ministro e ricorda che la disposizione esiste già nel regolamento vigente.

Lacava (Finanze) non accetta la soppressione della prima parte dell'articolo 55, consentendo però di prorogare i termini da 30 a 40 giorni. E' approvato.

Il seguito della discussione è rinviato.

Si leggono le interrogazioni e interpellanze.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 7 contiene:

R. D. che approva una modificazione ad un articolo dell'ordinamento degli assegni del Corpo Reale Equipaggi.

R. D. che sostituisce un articolo del decreto concernente la tassa sugli industriali da riscuotersi dalla Camera di commercio di Treviso.

R. D. che approva e rende esecutiva la tariffa dei diritti di segreteria spettanti alla Camera di commercio di Alessandria.

R. D. che aumenta il numero dei componenti il Collegio di probi-viri per le industrie edilizie ed affini esistente in Genova.

Rel. e R. D. per lo scioglimento del Consiglio comunale di Elmas (Cagliari).

Disposizioni nel personale dipendente dal Ministero della Guerra.

Prodotti approssimativi del traffico delle ferrovie dello Stato (15ª decade) del 21 al 30 novembre

R. Marina. — I sergenti guardianarina di marina nomina sono assegnati:

Bergamini Carlo, 3. dip. « R. Margherita » — Lombardi Giuseppe 1. dip. id. — Sassonetti Luigi 2. 3. « Sicilia » — Bertoldi Giuseppe 3.dip. « Garibaldi » — Somigli Roberto 1. dip. « Varese » — Persiustodi Biscoi Giacomo 1. dip. id. — Gera Luigi 3. dip. id. — Mongiardini Franco 1. dip. « Garibaldi » — Bonelli Amor 3. dip. « Ferruccio » — Legnani Antonio 3. dip. « Sicilia » — Fucci Ugo 2. dip. « Re Umberto » — Moretti Enrico 1. dip. « Regina Margherita » — Della Rocca Antonio 3. dip. « Maria Pia » — Luzzi Arturo 2. dip. « Regina Margherita. »

— Sbarca della r. nave « Barbarigo » il tenente Gennaro Baldesarre destituito dal pari grado Adolfo Matarella.

— Il ten. medico Michele Catrani è sbarcato a Genova dal pir. « Mendoza. »

Dalle Provincie.

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Nell'Alta Italia.

Torino, 7. — In seguito all'agitazione manifestatasi contro il progetto di legge relativo al riordinamento delle Borse, anche il nostro Sindacato di Borsa ha deliberato di rassegnare le proprie dimissioni.

Biella, 7. — A Vallemosso, nella frazione Campore, il tessitore trentenne Tullia Giuseppe, recentemente ritornato dall'America, indispettito per il rifiuto opposto al suo amore da certa Ester Colongo, le sparò contro alla pubblica via due colpi di fucile freddandola. Quindi il Tullia rivolse l'arma contro di sè e si fracassò la scatola cranica. Il crudo fatto impressionò vivamente la popolazione.

Belluno, 7. — La permanenza nella valle di S. Lucano è sempre proibita perchè dalle roccie di casa continuano a staccarsi frequenti frammenti.

I resti delle case crollate sono ricoperti dell'acqua, che acciarisce dagli squarciati fianchi del monte.

Ieri ebbero luogo a Taibon i funerali delle cinque vittime estratte dalle macerie e rimarchevolmente impressionante manifestazione di cordoglio.

L'altra sciagura minaccia ora queste terre desolate. Si teme che i massi enormi staccatisi dalle frane, ottturando la valle, le acque del Tegino allagbino il paese di Col ove sono ricoverati i superstiti.

Il Governo inviò un sussidio di 3000 lire.

Brescia, 7. — Da dieci giorni non si avevano più notizie di certa Jemia Giuseppi, che si era allontanata da casa senza più farsi viva.

Ieri la compagnia del 74° fanteria, facendo alcune esercitazioni tattiche in montagna, ritrovò la Ginberi in una grotta. Le povera donna era pressochè morente di fame.

Le furono apprestate le prime cure, e, appena si potrà, sarà trasportata in paese.

Venezia, 7. — Nella grande sala dell'Ateneo Veneto si è ieri inaugurato solennemente il decimo anno dell'Università popolare.

Alla inaugurazione assistevano tutte le autorità cittadine con a capo il sindaco conte Grimani.

Il discorso inaugurale venne tenuto dall'on. Umberto Carsitti.

Un'utile iniziativa.

Genova, 7. — Domenica sarà inaugurata qui la « Casa della gente di mare » costruita a cura del Sindacato marittimo italiano.

S. M. il Re si farà rappresentare alla cerimonia da S. A. R. il Duca di Genova; interverranno il Ministro della marina ammiraglio Mirabello, il Ministro dell'agricoltura on. Cocco-Ortu e tutti coloro che si occupano di questioni marinaresche.

La « Casa della gente di mare » è un grande edifizio per i marinai che attendono l'imbarco. In essa, oltrechè il vitto e l'alloggio, i ricoverati godono di una magnifica sala di lettura, di una ricca biblioteca, ecc.

Vi è annessa una cassa di risparmio ed un *bureau* di collocamento.

La Casa può accogliere 800 marinai.

Per gli stanzi del Sindacato, la Casa, in caso di bisogno, è messa a disposizione del Ministro della marina per quell'uso che crede.

Nell'Italia Centrale.

Siena, 7. — Sono giunti nella città nostra e vi si trattennero per due giorni le LL. AA. RR. il Principe Luigi d'Orleans e Braganza e la Principessa Maria Pia d'Orleans e Braganza che hanno preso alloggio all'Hotel Royal.

Ieri si sono recati a Pienza in automobile, ospiti del conti Piccolomini della Triana.

Nell'Italia Meridionale.

Morte del senatore Pasquale Atenolfi.

Salerno, 7. — Stamane alle 5 è morto a Cava dei Tirreni il senatore marchese **Pasquale Atenolfi**.

Il sen Atenolfi era nato il 5 marzo 1826 dai marchesi di Castelnovo. Suo padre, il marchese Fulvio, fu uno dei 50 pari del Regno che, capitanati dallo Strongoli, fecero viva opposizione al Governo borbonico nella Camera Alta di Napoli. Con quei nobili esempi il marchese Pasquale crebbe nutrito a sensi patriottici e non appena la Provincia meridionali furono annesse al Regno d'Italia, venne eletto deputato del Collegio di Vallo della Lucania per tre legislature e nominato senatore il 15 novembre 1871

Per interessendo nelle grandi circostanze il senatore Atenolfi non prese parte molto attiva ai lavori nel consesso del Senato, preferendo dedicarsi alle amende locali, alle quali fu ripetutamente chiamato dalla fiducia dei suoi concittadini.

Al rispetto, on. Roberto e comm. Edoardo Talamo inviamo le nostre condoglianze.

Nell'Italia Insulare

Napoli, 7. ore 18. — Oggi si è riunito il Consiglio accademico, sotto la presidenza del Rettore, ed ha stabilito che l'inaugurazione della nuova Università abbia luogo il 16 corr.

Non interverrà alcun Ministro.

— Nelle elezioni commerciali, che ebbero luogo oggi, vinse la lista concordata. Sei dei componenti il nuovo Consiglio furono eletti.

— Le sciopero dei guantai di Milano ebbe una ripercussione tra i nostri guantai, che stamane tennero un'adunanza alla Camera del lavoro ed approvarono un ordine del giorno col quale, affermata la solidarietà coi compagni di Milano, si deliberò il boicottamento delle merci uscite dalle fabbriche produttrici di quella città.

— Il 20 corrente, come già vi telegrafai, avrà luogo a Castellammare di Stabia il varo della nuova corazzata *S. Marco*.

Si annunzia che alla cerimonia assisteranno i Sovrani.

Napoli, 7. — Il sindaco di S. Pietro a Patierno, presso a fucilate, come ieri vi telegrafai dall'onorevole Raffaele Liccardi, versa tuttora in gravissime condizioni.

Il Liccardi si è costituito ieri al Commissariato della Sezione Vicaria.

Napoli, 7. — Mercè un abile servizio la Questura arrestò Vincenzo Pirozzi e sua sorella Rosa, vigilati speciali residenti a Marigliano (Caserta), già condannati per spaccio di biglietti falsi, dei quali si erano sequestrati forse indosso 40 da L. 5, serie 145, numeri 3674454. Non si è ancora potuta rintracciare la provenienza.

Aversa, 7. — I canzoni di animali, detti comunemente *mazzoni*, di Grazzanise bonta Maria, in numero di 300, scioperarono ieri per non aver voluto i loro padroni accettare la loro richiesta per un aumento di salario.

Da Vico gli scioperanti di Grazzanise ad Aversa ove avrebbero voluto tenere un comizio per stabilire sul da farsi. Ma, essendo alcuni di essi armati di fucile, senza licenza, furon arrestati.

Allora gli scioperanti invasero gli uffici di P. S. e li liberarono.

Allegato, colto alla sprovvista, con tre soli guardie municipali, fu impotente a tenere fronte ai turbolenti *mazzoneri*. Tuttavia riuscì ad arrestare il pregiudicato Iacopucci Michele di Caserinda.

Di lì a poco sopraggiunse un plotone di soldati dalla vicina Capua e un rinforzo di carabinieri, coslchè si poterono sciogliere i vasti assembramenti. Vennero tratti in arresto undici fra i più riottosi scioperanti. Furono inoltre sequestrati tre fucili, quattro coltelli a serramanico ed oltre trenta randelli e furono prese sollecite ed energiche misure sulle a prevenire il ripetersi di ogni ulteriore attentato alla libertà del lavoro.

Le autorità politiche della Provincia hanno aperto un'inchiesta per assodare le responsabilità.

Elezioni amministrative.

Bari, 7, ore 17.15 — A completamento del mio dispaccio di ieri, vi confermo che la lotta per le elezioni amministrative ad Andria è stata vivissima.

Il partito dell'ex dep. Spagnoletti tentò in ogni maniera di suscitare disordini.

Nella mattinata del seggio avendo il partito Bolognese, attuale deputato, ottenuto 700 voti di maggioranza, gli avversari pubblicarono un manifesto dicendo che si dovevano dalla lotta perchè impediti di votare (sic), cosa assolutamente contraria al vero, avendo le Autorità presi tutti i provvedimenti per assicurare la libertà di voto.

Seguirono venuti alle mani, e anche alle bastonate, i due gruppi di elettori, con grave disturbo al pubblico e siccome alcuni si ribellarono ne furono arrestati 7, dei quali 3 del partito Spagnoletti e 4 del partito Bolognese.

Le operazioni elettorali si compirono poscia senz'altri incidenti.

Essendosi astenuto il partito Spagnoletti, si poteva dalla maggioranza e dalla minoranza venanero naturalmente eletti i candidati del partito Bolognese.

Gli inscritti erano 3300, i votanti furono 1512; il capolista della maggioranza ebbe voti 1473 e quello della minoranza 291.

Nessuna dimostrazione si ebbe dopo il voto.

Ieri furono ritirati i drappelli di truppa inviati di qui per la circostanza.

Movimento ferroviario nei porti

Porto	giorno	carri	carbone commercio	ferrovie	prov. ieri
Genova	dicembre	160	—	—	1169
Venezia	»	31	4	26	820
Savona	»	—	—	—	370
Livorno	»	45	4	—	290

SCIENZE E LETTERE

La " Dante Alighieri. "

Sotto la presidenza dell'on. Bonelli, il Consiglio centrale della « Dante Alighieri » presenti i consiglieri Albano, Barbera, Leonardo Bianchi, Bodio, Carboni Boj, Fogazzaro, Galanti, Guicciardini, Manna, Mantovani, Schiavi, Sammisalvietti, Sanguna, Stringher, i revisori dei conti Scodnik e Valli, ed il segretario generale Maccagnini, ha preso le seguente deliberazione:

« Il Consiglio centrale della « Dante Alighieri » per la prima volta riunito dopo i dolorosi fatti di Vienna,

compiacendosi dell'unanime slancio patriottico col quale la Nazione nostra ha riaffermato i suoi sentimenti di italianità;

approva l'opera efficace spiegata in questa occasione dalla presidenza:

ringrazia vivamente i Comitati per la sollecitudine con cui hanno promosso sottoscrizioni e intensificata in ogni guisa la propaganda sociale,

e vota altresì un caldo ringraziamento alla gioventù studiosa ed alla stampa italiana per il patriottico divieto in questi giorni alla tutela dell'italianità per mezzo della « Dante. »

Nominava quindi, alla unanimità, v. presidenti: Stringher, Sammisalvietti e Bodio, e segretario del Consiglio Barbera.

Confermata la Commissione dai libri, presieduta dal consigliere Galanti, discuteva il bilancio preventivo per l'anno sociale 1908-909: e, udite alle importanti comunicazioni della presidenza circa l'incremento della Società con l'8 aumento dei soci ordinari e perpetui e con la costituzione di nuovi Comitati e circa la preparazione dei futuri Congressi per la costituzione il mandato ad una speciale Commissione, destinava nuovelli somma per scopi scolastici.

Riceveva anche nuova conferma della fortunata iniziativa del Comitato del Cairo, che, mercè l'intervento del nostro agente diplomatico cav. De Martino e del cav. Lusean Bey, ha ottenuto dal Governo locale la concessione di una lotteria da cui si prevede un introito di una somma di forse un milione di lire.

Votava infine un plauso ed un ringraziamento all'illustre scultore Domenico Trentacoste per la medaglia Villoresi della cui modellazione e esecuzione artistica fece generoso dono alla Dante, ed un caldo ringraziamento al comm. Primo Levi per l'azione assai proficua a favore del Sodalizio, spiegata più specialmente durante la sua missione in Egitto.

Un diario del Regno di Guglielmo II.

Berlino, 7. — La casa editrice fondata dall'Associazione dei periodici tedeschi pubblica in occasione del ventesimo anno di Regno, un Diario dell'Imperatore Guglielmo II, dall'assunzione al trono, 1888, fino all'anno 1908.

Uscirà ancora prima di Natale sotto il titolo « Vent'anni di Regno ».

Sarà pubblicato come *Verlag Deutscher Zeitschriften* Berlin, w. 35.

Sarà un volume di circa 800 pagine.

PER LA RETE DEL GOTTARDO.

(S) **Berna**, 7. — Il Consiglio federale ha preparato il decreto per la organizzazione del nuovo Consiglio federale delle linee del Gottardo, che saranno incorporate nello rete di Stato col 1° aprile 1909.

Possiamo aggiungere che i negoziati per il riscatto, ossia per la liquidazione, in quanto riflette gli interessi dell'Italia e della Germania, sono condotta dal Dipartimento federale, coi Dicasteri del LL. PP. e degli esteri d'Italia e di Germania.

La nostra direzione gen. delle Ferrovie di Stato si occupa soltanto delle disposizioni tecniche da prendersi a suo tempo.

Stato delle campagne

Ecco il riepilogo delle notizie agrarie della 3ª decade di novembre:

Durante la decade si ebbe tempo generalmente bello in quasi tutta l'Italia, ad eccezione dell'estremo Sud e Sicilia. Ciò favorì la pratica degli ultimi lavori campestri, in particolare la semina del grano e degli erbai in genere, soprattutto nella Regione Meridionale Adriatica.

I seminati germinano in complesso abbastanza bene: tuttavia, nel Veneto e in taluni luoghi al centro della Penisola, sarebbero utili per essi una più mite temperatura, e qualche pioggerella.

In gran parte del Regno si è fruito ancora dei pascoli autunnali.

Circa il raccolto delle olive si confermano le notizie dato nella decade precedente.

In Sicilia è cominciato il raccolto degli agrumi.

TEATRI ED ARTE

Drammatico. — E' stato rappresentato in questo sera al Teatro Sarah Bernhardt, a Parigi, il nuovissimo dramma: *Les revoltés*, di Enrico Cain, il noto autore di libretti d'opere.

Il Cain ha seguito il suo metodo anche in questo lavoro, il quale ha uno spiccato carattere melodrammatico.

Si tratta di scene della rivoluzione russa, riprodotte con grande sfoggio di combattimenti, di scariche di fucileria, e di bombe. V'è altresì, come nella *Siberia* di Giordano, una processione di deportati che cantano malinconiche canzoni. Il dramma si aggira specialmente sulla vendetta di un marito, che, per meglio salva dall'esilio e dalla morte col cedere ai desideri del persecutore. Nell'ultima scena, durante la commossa di Mosca, l'operaio rivoluzionario strozza l'industriale. Il lavoro, di grande effetto, ha ottenuto un successo caloroso anche per l'ottima esecuzione.

Lirica. — Nella prossima stagione di carnovale-quaresima al Verdi di Trieste si rappresenteranno: *Maestri cantori*, *Lorelay*, *Damazione di Faust*, *Ballista*, *Salomè* e *Oro del Reno*.

Luigi Mancinelli dirigerà i *Maestri cantori* e la *Damazione di Faust*. Cesare Angelini la *Lorelay* e il *Ballista*. Rodolfo Ferrari la *Salomè* e l'*Oro del Reno*.

L'elenco artistico comprende le signore Bellincioni, Cervi-Gentili, Cremaschi, Franzi, Zenconi, Giacomina — I tenori Palet, Vaccari, Mariani, Balla — I baritoni Bonini, Kaschmann, Giardini, Belleri — I bassi Rasigni-Pieralli, Nicoletti-Kormas, Bettoni e Cirotto.

— Vienna ha scoperto un nuovo Tamagno, che porta il nome di Tamini e che era fino a qualche anno fa direttore di una banca a Monaco: ufficio che il Tamini lasciò per dedicarsi completamente al canto. Egli ha esordito nella *Carmen*, trascinando il pubblico all'entusiasmo. Una folla di spettatori l'attese sulla via dopo lo spettacolo e volle accompagnarlo fra gli applausi al suo Hotel.

— Con grande successo è stata rappresentata al teatro Manuel di Malta *Siberia* del m. Giordano.

Sarebbe venuti alle mani, e anche alle bastonate, i due gruppi di elettori, con grave disturbo al pubblico e siccome alcuni si ribellarono ne furono arrestati 7, dei quali 3 del partito Spagnoletti e 4 del partito Bolognese.

Le operazioni elettorali si compirono poscia senz'altri incidenti.

Essendosi astenuto il partito Spagnoletti, si poteva dalla maggioranza e dalla minoranza vennero naturalmente eletti i candidati del partito Bolognese.

Gli inscritti erano 3300, i votanti furono 1512; il capolista della maggioranza ebbe voti 1473 e quello della minoranza 291.

Nessuna dimostrazione si ebbe dopo il voto.

Ieri furono ritirati i drappelli di truppa inviati di qui per la circostanza.

Movimento ferroviario nei porti

Porto	giorno	carri	carbone commercio	ferrovie	prov. ieri
Genova	dicembre	160	—	—	1169
Venezia	»	31	4	26	820
Savona	»	—	—	—	370
Livorno	»	45	4	—	290

La Kenall è una ragazza diciottenne di meravigliose bellezze e di suprema eleganza.

Debuttò pochi mesi addietro all'Aldwych Theatre, poi passò ad un altro teatro, dove ebbe una parte nella *Vedova allegra*.

E' curioso che anche Ethel Kenall recedi, come tante altre artiste d'operette spostasi a Parì d'Inghilterra, nell'Aldwych Theatre, che ormai sembra diventato la *pépinière* delle mogli dei Lordi inglesi.

Drammi di terra e di mare.

Un'esplosione di fulminate.

(S) **Ginevra**, 7. — L'esplosione già segnalata avvenne lunedì verso le otto nell'appartamento di Quiblier, uomo di affari francese. Quando la polizia si recò sul luogo trovò che un piccolo muro di divisione era scomparso e che altri muri erano tutti buscati. Quiblier, fu trasportato all'ospedale.

All'arrivo del Procuratore Generale e del giudice istruttore si potevano determinare le cause dell'accidente. Questo sarebbe dovuto all'esplosione di capsule di fulminate. Quiblier riceveva dall'estero capsule in piccole scatole e le spedivà poi in bauli al Marocco. L'esplosione è avvenuta probabilmente mentre egli poneva le capsule in qualche baule da spedizione.

Il giudice istruttore ha deciso che il ferito debba restare a disposizione della giustizia.

Disastro in una polveriera.

Londra, 7. — I giornali hanno da Calcutta: Una terribile esplosione è avvenuta in un deposito

Cronaca di Roma

Vaticano. — Ieri in Vaticano vi fu la seconda predica dell'Avvento, recitata dal R.mo P. Pacifico da Seggiano, dei Minori Cappuccini, predicatore apostolico.

Vi assistevano il Sacro Collegio dei Cardinali e tutti gli addetti alla Corte Pontificia.

All'Istituto dei Sordi Rossi, in Viale Mazzoni, sarà oggi celebrata solennemente la festa titolare con musica scelta eseguita da numeroso coro di alunni, alle due grandi funzioni del mattino, ore 10 1/2, e della sera ore 4 1/2.

In Arcadia — Domenica vi fu in Arcadia un geniale trattenimento, nel quale il poeta romanesco Cesare Crescenzi ha recitato alcuni suoi sonetti in dialetto, applauditissimi, ed eseguirono interessanti musicali la signora Laura Wis, allieva della m.a Vittoria Pallonari e il baritono Antonio Melappioni.

La sala rigurgitava di scelto pubblico.

Quanto prima avrà luogo una seconda di declamazione.

Ausonia — Domenica decorsa una squadra di giovanetti di questa Sezione sportiva, detta « Piccola milizia di Gesù », ha intervenuto alla solenne premiazione che ebbe luogo nel Collegio S. Giuseppe in piazza di Spagna, e fece scorta d'onore al card. Cassetta, tenendo i vessilli delle varie Società sportive che eseguirono esercizi ginnastici innanzi a S. E.

Quindi presero parte al corteo che percorse le principali vie della città.

Quanto prima i giovani dell'Ausonia usciranno nella loro divisa, elegante quanto quella dei militi.

La Commissione del bilancio. — Ieri sotto la Presidenza del Sindaco la Commissione del bilancio iniziò l'esame del bilancio delle entrate.

La Commissione delle Commissioni — Prima della seduta consigliare la maggioranza tenne riunione nella sala delle bandiere per prendere in esame la questione della rinnovazione del la Commissione per le Commissioni.

Si stabilì di procedere a nuova elezione nella prossima seduta, vista l'opportunità di rinnovare annualmente la Commissione stessa.

Eclissi lunare. — Stasera dalle 20,38 all'1.12 vi fu una eclissi lunare.

Il massimo dell'eclissi, che fu appena percepibile ad occhio nudo, avvenne alle 22,55.

Ufficio regolatore. — Il progetto di piano regolatore e di ampliamento della città rimarrà depositato, a disposizione degli interessati, nell'ala massima del Palazzo Senatorio in Campidoglio, per lo spazio di quindici giorni decorrenti dalla data d'inserzione dell'avviso del sindaco nella « Gazzetta ufficiale ».

Accademia dei Lincei — Nella seduta di domenica 6 andante dell'Accademia dei Lincei il socio prof. Paolo Fiszelli presentò una Mota, alla quale hanno dato occasione alcune interessanti osservazioni del compianto tenente di vascello Alberto Mazzuoli, sulle deviazioni accidentali nei tiri al cannone.

Questo distintissimo ufficiale aveva raccolto, e con ingegnosi sistemi discusse, i risultati di un gran numero di serie di tiri fatti al Ballipedio di Viareggio.

Le formule date dal prof. Pizzetti nella sua Nota confermano molto bene i risultati ottenuti dal Mazzuoli e mettono nuovamente in luce il valore dell'opera dell'egregio ufficiale, il quale auguriamo giovanissimo aven già tanto ben meritato della Scienza e della Patria.

Gl'impiegati comunali per la « Dante Alighieri. » — Anche fra gl' impiegati comunali, per loro spontanea e concorde iniziativa, è in corso una sottoscrizione per la « Dante Alighieri. »

La Società di M. A. prega coloro ai quali, eventualmente, non giungesse la scheda e che avessero intenzione di contribuire a questa nobile affermazione d'italianità, che ci deve unire tutti, nel sacro sentimento dell'amore per la patria, di farlare il loro nome, alla Società Dante Alighieri, alla sede sociale in piazza Capretari, 70, p. p., dalle ore 15 alle 22.

Gl' insegnamenti speciali nelle nostre scuole. — Un gruppo d'insegnanti ci scrive:

« Quest'anno con un ritardo che non si è mai verificato nelle scuole di Roma, non sono cominciati ancora nelle scuole elementari e neanche nella 5.a e 6.a, così delle popolari, che hanno orario limitato a tre ore come vuole la legge — gl'insegnamenti speciali di canto, disegno, lavoro manuale.

« Ma questi insegnamenti non devono *accompagnare e integrare* gli altri che son propri della scuola elementare? non devono costituire un metodo e un indirizzo, più che una materia di studio vera e propria? E allora come si spiega che vengano iniziati, quando Dio vuole, indipendentemente dal resto?

« Si dice che i detti insegnamenti cominceranno in gennaio. Così, non potranno durare che pochissimi mesi; col caldo, infatti, e oggi esami vicini, essi verranno necessariamente trascurati, nè sarebbero, del resto, del tutto igienici. Ridotti così, che efficacia possono dare? E l'avviamento professionale da dare alle V e VI classi dove va a finire? »

I maestri hanno ragione: Gli innovamenti annunciati si fanno troppo attendere e finiranno per non rispondere più al fine che avrebbero dovuto raggiungere. Ogni lamento è purtroppo inutile: anche a noi risulta che i predetti corsi speciali si inizieranno solo nel mese di gennaio. Il ritardo lamentato dipenderebbe una causa nelle solite... ristrettezze di bilancio!

Congresso delle Biblioteche popolari. — Anima zione è stata ieri la seconda giornata del Congresso delle Biblioteche popolari, svoltasi anche ieri nell'aula magna della Sapienza.

Presiede l'assemblea l'on. Credaro che dà subito la parola all'on. Martini che svolge il tema: *Libri e lettori.*

Dal punto di vista didattico educativo, sostiene la necessità di curare la lettura di libri buoni da parte del popolo, e conclude facendo voti acciocchè si più presto si abbia una maggiore intesa fra editori ed autori per ottenere una migliore produzione libraria.

Su questo argomento parlano i congressisti signora Montini, signa Malnati, prof. Alca, prof. Lombardo, Radice, Custoliio, Mastropaolo, Cena.

Il prof. Fedele riferisce poi sul « Rapporti tra le Università popolari e le biblioteche popolari ».

L'oratore, considerando che gli operai che frequentano le Università popolari, non trovano nello stesso istituto che li frequenta gli riferiscono alle materie svolte lungo i corsi universitari, accenna alla necessità di una intesa tra la Federazione delle Università popolari e la Federazione delle Biblioteche popolari e propone di prendere un ordine del giorno che l'assemblea approva alla unanimità.

Fabrezzi, infine, prende la parola svolgendo alcune idee con cui dimostra stimabile il concetto della fusione delle due istituzioni, fondando anche i Circoli di lettura presso le Università popolari.

Dopo di che si toglie la seduta che viene ripresa alle ore 14.30.

L'ing. Ettore Sabbioni svolge ampiamente il tema: « Le Biblioteche popolari e il progresso delle industrie » e presenta il seguente ordine del giorno:

« Il Congresso delle Biblioteche popolari esprime il voto che nelle principali città, a fianco delle Biblioteche popolari siano costituite delle Commissioni tecniche coll'incarico di consigliare liberi agli operai, di aiutarli nella scelta compressione di casi ed eleggendo più tardi a compiere ancor più elevato guidino i lavoratori nella ricerca di nuovi meccanismi o processi ».

D'on. Turati prende la parola per rilevare l'importanza veramente grande della relazione Sabbioni e ne propone l'approvazione.

L'assemblea plaude all'unanimità.

Prende poi la parola il comm. Bustra che riferisce sui temi: *I produttori del libro e le Biblioteche popolari*, trattando, con corredo di cifre e ampiezza di argomenti tecnici, l'importante questione dei rapporti fra gli editori e librai e le Biblioteche popolari.

La signora Urcelia Trinchero tratta il tema: « Le biblioteche nelle scuole e nelle caserme » rivendicando le più vive approvazioni dall'assemblea

Quindi il generale Porro di Santa Maria della Bicocca parla a lungo su « Le biblioteche di caserma » lamentandone anche nel libro e sul giornale del soldato di cui augura una più vasta produzione con intendimenti educativi.

Il contrammiraglio Leonardi Cattolica e il cav. Augusto Sarri riferiscono sui temi: « Biblioteche di bordo », facendo conoscere quanto si è fatto fin oggi intorno a tali istituzioni, per opera di varicosi ufficiali e per gli incoraggiamenti del Ministero.

Il dottor Geisser, infine, riferisce sulle biblioteche popolari di Torino e sulla loro organizzazione e loro cooperazione.

Alle 17 viene tolta la seduta.

Oggi alle ore 9 s'iniziarono i lavori del convegno dell'Associazione per l'educazione popolare.

Nell'amministrazione del Lotto. — Gli impiegati direttivi di verificazione del Lotto, hanno invitato a tutti i deputati un memoriale, per ottenere il miglioramento della loro posizione economica.

Gli interessati, in numero di 140, espongono, nella memoria suddetta, le tristissime condizioni in cui non contenti a vivere, malgrado da lungo tempo essi siano al servizio dello Stato; e, trovate le formali promesse attenute, concludono rinnovando rispettosamente il desiderio che presto sia provveduto alla Camera il progetto speciale di organico che già fu concretato dalla Direzione generale dell'amministrazione.

Esposizione del lavoro e dell'industria. — Ieri, nel locali del R. Comitato Agrario gentilmente concesso, a inviti dell'on. Gregorio Valle, presidente del Comizio esecutivo dell'Esposizione del lavoro e dell'industria, si riunirono i vari giurati designati all'esame dei non pochi prodotti che figurano in questa riuscitissima mostra.

A presidente della Giuria generale fu presentato il comm. Carlo Barbieri: i lavori furono ripartiti in quattro sezioni principali, con alcune suddivisioni.

Compongono la Giuria il cav. Sindici, il cav. Martorelli, il cav. Fanieri, dottor Poes, dottor Di Porto, dott. Gagliannone, prof. Scelsari, ing. Tacliacozzo, cav. Bronner, avv. Tonetti, signori Antilici, Mercati, Pensiani, avv. Redogna, rag. Frandi, dottor Biscossi, avv. Gennari, avv. Bernardini.

Frattanto l' Esposizione rimarrà aperta a tutto il corr. mese, sempre con ingresso gratuito ai visitatori.

Biblioteca per gli operai. — Oggi, alle ore 15, saranno inaugurati i nuovi locali concessi dal Comune per la sede della Biblioteca per gli operai.

Si procederà pure alla premiazione di coloro che si distinsero per assiduità alla Biblioteca.

Lavori sulla spenda sinistra del Tevere — Martedì 22 dicembre, in Campidoglio, avrà luogo la gara d'asta per l'appalto dei lavori di difesa e sistemazione della spenda sinistra del Tevere, presso l'Acqua Acetosa, per l'importo previsto di L. 80,000.

L'asta si terrà col metodo delle schede segrete, con aggiudicazione definitiva nell'unico incanto.

Concorso per gli ospedali di Roma — Martedì 22 corrente nella sede del Pio Istituto di S. Spirito (Borgo S. Spirito 3) avrà luogo, col metodo delle schede segrete, la gara per l'appalto dei cordoni sanitari, provinciale, occorrenti agli ospedali di Roma, dal 1° gennaio al 31 dic. 1909.

La quantità complessiva di carbone da somministrarsi sarà di quint. 1800.

La gara a ribasso si aprirà sul prezzo di lire 6,50 per ogni quintale.

— Lunedì 21 corrente nella località suddetta si terrà la gara per l'appalto delle forniture delle nove conserve di alimenti occorrenti.

Complessivamente la quantità delle nove è di 3 milioni.

L'appalto sarà divino in dieci lotti.

Le aggiudicazioni per ambedue le gare saranno definitive, a primo incanto.

Istituto per le case popolari. — Sabato 5 si riunirà il Consiglio direttivo dell'Istituto per le Case Popolari e, dopo avere udito le comunicazioni della Presidenza intorno alla scelta delle aree per la esecuzione del piano tecnico finanziario, per le costituzione in mutuo dei fabbricati dell'Istituto posti nei quartieri Trionfale e S. Lorenzo: un contratto addizionale di L. 125,000 per la prosecuzione delle costruzioni a Santa Saba, da affidarsi, a trattativa privata, alla Cooperativa per costruzioni edilizie e stradali; otto appalti per le sei accorporate per l'importo di L. 256,000 per le costruzioni in corso in via Celimontana, Santa Saba, Aricsto, Ostiense, da affidarsi a trattazione privata fra le Cooperative di classe stagnari, scalpellini, falegnami, regolarmente inscritte nel registro prefettizio.

Ha poi nominata una Commissione, composta dal comm. Magni e signori Mosca e Gasco, incaricata di studiare la convenienza d'incoraggiare, con premi, l'iniziativa privata per le costruzioni.

Inaugurazione della sede sociale alle Industrie femminili italiane. — Giovedì 9 corr., alle ore pom. si inaugurerà solennemente la sede sociale delle Industrie femminili italiane, via Marco Minghetti.

La Cooperativa ha ampliato ed abbellito i locali perchè meglio rispondano al cresciuto traffico ed al favore della sua clientela.

I magazzini saranno subito dopo riaperti al pubblico.

Conferenze e riunioni — *Conferenza all'Archeologica Romana.* — Nella vasta sede sociale, Piazza di Pietra e adorna di numerosi stands eleganti cestelle gentilmente inviate per la circostanza dalla l'onorevole Sindaco, venne ieri inaugurata il corso di conferenze che la benemerita Associazione *Archeologica Romana* terrà per l'inverno e lo studio di quanto v'ha di bello e di istruttivo nella gloriosa storia nostra.

Il presidente, prof. Tomassetti comm. Giuseppe, coll'usitata sua dotta e piacevole parola, presentò i numerosi e colti editori intorno all' « individualità della Storia, Archeologia ed Arte ». L'erudito oratore discorse tenne vivamente desta l'attenzione degli ascoltatori che, al termine applaudirono fragorosamente il valente conferenziere.

— *La Roma dei Cesari* — Questa mattina, alle 10, il prof. Luigi Pasqualini illustrerà la « Ricostruzione della Roma dei Cesari », grande ed interessante lavoro in plastica del prof. G. Marcellini. La conferenza avrà luogo in via della Gatta 16-B in fronte all'ingresso del Foro Romano.

— Nei giorni di martedì 15 e venerdì 18 del corrente mese, alle ore 18, nell'Aula Magna del Collegio Romano, Vincenzo Fiorini terrà due conferenze su « La Cronaca Bizantina e il suo tempo », e martedì 22 Micaela Zuccoli darà le liriche dei principali poeti dell'epoca.

Dieta cattolica — Questa sera tenute a beneficio de « Le Cronache di prosa, di poesia e d'arte », un nuovo periodico che inizierà in Roma le sue pubblicazioni con i primi giorni del prossimo anno.

Il primo numero avrà scritti di Gioacchino Grassi, Antona-Traversi, A. Graf, G. Civinini e di molti altri.

Monte di Pietà. — Oggetti rinvenuti in città dal 28 novembre al 5 dicembre 1908:

Due ricevute a nome Venturi — Pacco di lettere a nome Cascarelli — Cerchio d'oro — Biglietto di Stato — Quattro carnicole a mitraglia — Documenti — Tartufoli — Scarpetta bianca nuova — Quattro anelli — Portamonete con denari — Scouttini Agenzia Flavia — Pistolet cenere — Boa di pelo — Ramoncino di bambù — Due chiavi inglesi — Borsetta di margherita — Fanuacchio da bersagliere — Una chiave inglese — una chiave — Carte bollate a nome Maracchia — Due chiavi — Due libretti postali — Due chiavi — Lettere a nome Cola — Medaglione con ritratti e capelli — Un'accetta.

Nella Depositeria urbana: Un carrettino a mano.

Il Dott. cav. Romanelli, specialista malattie ossa, sano, orecchie, da consultazioni private nel suo studio via Poli 20 p. 2, dalle 15 alle 18. Telef. 92-88.

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione 42-37 - Ammin. 42-54

Percuotera una donna — Gli agenti del Commissariato di Campitelli arrestarono ieresare, in piazza Montanara, il carrettiere Bastiano Salvati, di 27 anni, da Poggio Moiano, mentre percuoteva una sua amante, Maria Mandelli.

Il Salvati, all'atto dell'arresto, si ribellò agli agenti.

Gli aggressori del frate arrestati. — Il brigadiere Jandoni, del Commissariato del Monti, condivaso dai suoi agenti, in seguito ad attentissime indagini, arrestò l'altra sera i tre teppisti che aggredirono fra Nicola Nitti. Essi sono lo stagnaro Augusto Bastianelli di anni 25 e gli imbianchini Gaido Del Frate di anni 19 e Ettore Ratto di anni 20.

Tutti e tre confessarono clamorosamente le loro gesta. Il Nitti è stato ieri mattina dichiarato fuori pericolo, e guarirà in 12 giorni s. o.

Ferimento. — Ieri mattina al presentò al Policlinico il ventinovenne Domenico Bracciali, facchino della fonderia Morelli, ferito al torace da due colpi di coltello, penetranti in cavità. Fu trattenuto in osservazione. Egli dichiarò che l'altra notte, alle 12.30, era venuto a lite con cinque suoi compagni di lavoro, dei quali non conosceva i nomi e che da uno di essi era stato ferito. La P. S. ha iniziato le indagini per arrestare i colpevoli.

Caduta. — La domestica Livia Mercanti, di 27 anni da Viterbo, è stata ricoverata all'ospedale di Santo Spirito dove dovrà restare, se tutto andrà bene, una cessantina di giorni.

La disgraziata, mentre accudiva ad alcune faccende domestiche, cadde da un terzo piano e battè il piede destro.

Ferimento a Campagnano. — All'ospedale della Consolazione è morto il contadino Benedetto Pannacchi che ieri l'altro, a Campagnano, durante una questione avuta col suocero Pietro Alessandri, fu da questo gravemente ferito alla addome con un colpo di rivoltella.

G. Borghese è l' unico fotografo in Italia che sia anche fabbricante di lastre fotografiche, quindi è il solo che può praticare dei prezzi veramente eccezionali. Ora a titolo di reclame e per soli due mesi eseguisce 12 ritratti visita al bromuro in

4 pose differenti

per sole L. 4.50. Stabilimento fotografico Corso Vitt. Em. 178 bis; fabbrica di lastre fotografiche a macchina con motore a gaz, via delle Mantellate 16-16 A.

TEATRI DI ROMA.

Costanzi. — Giuseppe Paganelli, in cane del quale era lo spettacolo di ieri sera, ebbe accoglienza festose, che debbono avergli dimostrato tutte le simpatie che per lui ha il nostro pubblico.

Simpatie sincere e meritate perchè egli è attista fine, garbato e intelligente; perchè ha voce di timbro simpatico ed educata ad una ottima scuola, e perchè — qualità non comune — studia i personaggi e li rappresenta con verità.

Nel *Don Pasquale* ha dovuto replicare ogni scena la deliziosa romanza dell'ultimo atto che dice con grande sentimento, modulando la voce con infinita grazia.

Ieri ebbe molti applausi ai he dopo la romanza del primo atto del *Pescatori di Perla*, che dovette bissare. Gli furono offerti vari doni e due corone d'alloro.

Con lui divisero gli onori della serata la signorina Cassinelli, la quale, quantunque indisposta, fu una *Norina* efficace, il cav. Cesari, di una comicità sana e genuine, il baritono Palombi, che nei suoi pieni mezzi vocali, è stato assai ammirato per la voce fresca e potente.

Oggi, per aderire alle numerose richieste, due rappresentazioni della fortunata operetta: *La vedova allegra.*

Nella diarsa, protagonista la signora Perretti, i bambini accompagnati avranno ingresso gratuito; nella serale protagonista Emma Vecla.

Argentina — Per *La donna nuda* di Henry Bataille vi sarebbe un caso, se non avesse anche abbastanza raro. Il pubblico e la critica, dopo la prima rappresentazione, furono d'accordo nel giudicare che il lavoro era sbagliato. Par riconoscendo l'abilità della tessitura scenica, la tesi non persuadeva.

Il dramma però aveva destato grande curiosità e la prima impressione sfavorevole non bastò a toglierlo dal cartellone. E in è verificato così, che nelle rappresentazioni successive il pubblico si è ricreduto ed ha mostrato, coll'applauso caloroso e spontaneo, di accogliere come veramente vera quella tesi che prima gli era passa illogica, se non addirittura paradossale.

Ciò era dovereso a notarsi. Del mutato giudizio del pubblico ne dà la riprova parte alla seconda sezione, che, manchevole alla prima rappresentazione, si è venuta nelle successive facendo sempre più ricca.

Le maggiori lodi vanno date alla signora Paoli, che rende con sentimento intimo l'arte di personaggio di *Lolette*. Il pubblico ieri sera le fu largo di applausi meritatissimi.

E applauditi furono pure la Carloni-Talli, il Fabbri, il Dondini, il De Antoni.

Stasera replica. Nella diarsa *I mariti.*

Nazionale — Virginia Reiter dà oggi due rappresentazioni con *La moglie di Claudio* nella diurna e *Madame Sans-Gêne* nella serale.

Adriano. — Con *Le Maschere* avrà luogo stasera la chiusura della stagione lirica.

Lo spettacolo è in onore di Pietro Mascagni e l'incasso andrà a beneficio della « Società Dante Alighieri ».

Quirino. — Il tenore Fausto Castellani, che darà il suo spettacolo d'addio con la *Jona*, fu fari festeggiatissimo. Gli vennero offerte anche numerose corone d'alloro.

Oggi *Bohème* nella diurna e *I pescatori di perle* nella serale.

Olimpia. — Emilia Sampieri riscosse ieri sera normi ovazioni in occasione dello spettacolo in suo onore; le vennero anche offerti molti doni e fiori.

Sempre maggiore si fa il successo della *Contessa Vera di Parignen.*

Oggi debutta la Compagnia di Peppino Villani.

Renzo Rossi.

" Per i figli ", di Berta e Berrini al Valle.

Il titolo compendia il lavoro, o quanto meno la sua scenna: una donna posta fra l'amore degno e ricambiato per un amante ed i diritti che reclama il marito, reduce dal carcere, sacrificata il suo affetto, calpesta il suo onore, perchè i figli ignorino la tragedia domestica che ha constristato l'esistenza dei loro genitori, perchè se un giorno dovranno giudicare il padre, giudicano come funzionario ed arrestato mentre faggiva con la sua amante, possano conservare inalterate la stima nella loro madre.

Argomento non nuovo, essi sfruttato assi: arcomposto che si presta alle solite discussioni sul divorzio, con conclusione diversa a seconda dei propositi dell'autore e destare commozione nell'animo dello spettatore per le dolorose lotte che straziano personaggi.

Ne la novità originalità trova compenso in altri pregi della commedia, che è scialba ed uniforme — se pur non può ai loro autori negarsi una certa abilità nella sceneggiatura e nel dialogo.

Ma il pubblico molto scarso, ha ieri sera dimostrato di averne abbastanza di questi motivi triti e ritriti, e se un timido applauso procurò una chiamata agli autori dopo il 1° atto, gli altri due passarono sotto silenzio, ed anche qualche segno di impazienza in fece sentire durante l'ultimo atto.

La recitazione fu artificiosa, come artificioso è il lavoro.

I due autori ed il Berrini in especial modo non sono nuovi alle scene: il Berrini, anzi, è di una spaventosa fecondità e ad ogni suo lavoro devesi ripetere che egli ha dimostrato ottimo attitudini.

Facciamo una volta ancora tale constatazione, sperando però che ormai tenga l'opera vitale del Berrini, senza essere condannati ad ascoltare altri suoi tentativi, più o meno felici, ma pur sempre tentativi.

Oggi nella diurna replica delle spettacolo in onore di Giovannini con *Notturno, Stellerato, Pace al cimento* ed *Una avventura di viaggio* e nella serale *La medella.*

Domani *Infermezzo* poetico dramma burlesco in quatro atti di E. A. Butti, nuovo per Roma.

r. o.

spettacoli d'oggi

Costanzi — La vedova allegra, ore 21 e 31.
Argentina — I mariti, ore 17 — La donna nuda, 21.
Nazionale — La moglie di Claudio, ore 17,30 — Madame Sans-Gêne, ore 21.
Valle — Teatro di Svoltezza. Posso ad' convento, Una avventura di viaggio, ore 17, La medella, ore 21.
Adriano — La maschera, ore 21.
Quirino — Bohème, ore 17,30 — I pescatori di perle, ore 21.
Manzoni — Sesta sole, ore 17 e 21.
Ottaviano — Goldea, ore 17,30 — Cavalleria, ore 21.
Olimpia — Spettacolo variato, ore 17,30 e 21,30.

RISTORANTE REGINA
IL PIU' ELEGANTE RITROVO DI ROMA
VICINO AL TEATRO " COSTANZI "
Telef. - Via Agostino Depretis - Telef.
37-14 37-14
APERTO FINO A TARDA ORA
GABINETTI RISERVATI

PANETTONE COVA
LA MIGLIORE SPECIALITA' ITALIANA
PER
Regali di Natale e Capo d'Anno
Panettone Kg. 2 L. 7.50 - Kg. 3 L. 11 franco nel Regno
Confetteria COVA - Milano

FERRO-CHINA BISLERI
LIQUORE RICOSTITUENTE
Volete la Salute??

« . . . . . presenta nella moderna farmacopea, in grazia del suo potere sanguificatore, il ricostituente ed il tonico per eccellenza.
« L'ho infatti usato in casi gravissimi di cloro- anemia ed ho potuto constatare che esso fornisce un elemento indispensabile alla formazione delle cruste e quindi miglioramento alla sanguificazione, ricostituisce l'organismo.
16 Dott. D. COLMAYER
dell' Osped. Cilin., e Ord. nel Neurce. di Miano

NOCERA-UMBRA Acqua da tavola
Esigere la marca " Sorgente Angelica ,,
F. Bisleri e C. - Milano

Ultime Notizie

Senato del Regno.

Il Senato è convocato per mercoledì 15 corr.

La Camera di ieri.

Dopo lo svolgimento di poche interrogazioni all'ordine del giorno, la Camera discusse come del progetto sulle borse approvando gli articoli dal 34° al 52° incluso con lievi emendamenti, quasi tutti formali.

Il seguito della discussione è stato rinviato a dopo le interpellanze ferroviarie, inscritte all'ordine del giorno per la seduta d'oggi.

Consiglio degli Ordini Cavallereschi.

Con recenti Decreti Reali, il Consiglio dell'Ordine Mauriziano della Corona d'Italia è stato completato con la nomina del senatore Filippo Marlotti e dell'on. deputato Marsengo-Bastia.

Il Consiglio rimane quindi composto nel modo seguente:

Primo segretario: S. E. Paolo Boselli, deputato al Parlamento;
Presidente: Villa Tommaso, id. id.;
Tesoriere gen.: Bon. E. il sen. Urbano Rattazzi, Min. di Stato;
Consiglieri: S. E. il sen. Giuseppe Borgnini;
» Il sen. conte Carlo Municchi;
» S. E. Gius. Malfredi, Pres. Senato;
» S. E. Giov. Giolitti, Pres. dei Ministri;
» Cav. Pasquale Villari, senatore;
» Comm. Filippo Mariotti, senatore;
» Comm. Marsengo-Bastia, deputato.

Ordine Supremo dell'Annunziata.

In seguito alla morte degli on. marchesi di Rudinì e Bianchieri, il numero dei Cavalieri dell'Annunziata nel Regno — a parte i membri della R. Famiglia — è ridotto a cinque e così i senatori con. Visconti-Venosta, Ricotti, Finali, Thaon di Revel e l'on. Giolitti.

Notizie parlamentari.

Sono convocate per oggi, ore 14:
La Commissione pel progetto di alienazioni di beni demaniali della R. marina a Spezia.
La Commissione finanze del Bilancio per l'esame dei seguenti provvedimenti:
Provvedimenti pel personale delle tasse.
Organico della direzione generale dei telefoni.

Ministero Finanze.

Il comm. Giovanni Salvago, direttore capo di divisione nel Ministero delle Finanze, è stato nominato vice direttore generale delle Tasse negli affari, in sostituzione del comm. Tocci, nominato con recente decreto direttore generale.

Il comm. Salvago è un ufficiale provetto finanziario, molto competente in questo complesso ed anche complicato ramo della nostra legislazione fiscale.

Ministero Tesoro.

Con Regi Decreti del 6 corrente la Cassa depositi e prestiti è stata autorizzata a concedere mutui ai seguenti Comuni:

Per cessazione di opere pubbliche: Montechiaro d'Acqui (Alessandria) — Nereto (Teramo).

Per dimissione di debiti: Barra (Napoli) — Cervinara (Caserta) — Monselice (Padova) — Oderzo ne sul Tusciano (Salerno) — Paterno (Catania) — Piorace (Macerata) — Rossi (Ravenna) — Olivetto Lucano (Potenza) — Susera (Caltanissetta) — San Giorgio (Cuneo) — Sarno (Salerno) — Sarzanello (Novento) — San Marco Evangelista (Caserta) — Trino (Novara) — Borgo Panigale (Bologna) — Mondovì (Genova) — Avilla (Massa) — Fabriano (Ancona).

Ministero Lavori Pubblici.

Su proposta del Ministro on. Bertolini, sono stati firmati i seguenti Decreti Reali:

Concessione di sussidio all'Amministrazione Provinciale di Messina, per la costruzione di sei pensati e diversi della spesa complessiva di Genio.

Dichiarazione di pubblica utilità per l'appoggione di una rete metallica per la vigilanza dogana ale al confine Pontebbano.

Concessione di sussidio al Comune di Ancona per il completamento e la sistemazione della strada comunale obbligatoria verso Sirolo.

Id. al Comune di Gaparo (Bari) per la costruzione della strada di accesso alla stazione ferroviaria.

Classificazione fra le provinciali di Pisa della strada detta del Quatro Comuni, compresa fra le due provinciali esistenti di Valle di Cornia e di Valle di Cecina.

Concessione di sussidio al Comune di Marciana Marina (Livorno) per lavori a difesa dell'abitato dalle piene dei torrenti Torre e S. Giovanni.

Classificazione in terza categoria delle opere occorrenti alla sistemazione del fiume Chiese (Brescia).

Il Ministro ha poi approvato le seguenti spese:

L. 75,000 pel completamento e la sistemazione della strada comunale obbligatoria Novaiei alla nazionale n. 59 (Potenza);

L. 32,000 pel baricamento della banchina deventi alla stazione del porto di Brindisi (Lecce);

L. 108,000 per la conduttura di acqua potabile dalle sorgenti Valchirione e Nevira all'abitato di Accettura (Potenza);

L. 31,000 per la sistemazione di alcuni tratti della nazionale n. 57 bis (Potenza);

L. 39,702 per lavori al 2° tronco della provinc. n. 97 (Chieti);

L. 37,999 per la manutenzione della naz. n. 80 (Piedimonte per Teramo);

L. 30,000 per lavori dell'argineture del Po alla sinistra del Morsiasa (Milano);

L. 165,000 per lavori agli argini della Savenella principale d'Adda (Bergamo);

L. 59,000 per lavori alla strada provinc. n. 24 (Arezzo).

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

Conferenza pel diritto marittimo.

L'on. Fusinato è partito per Londra, quale delegato dell'Italia, insieme al nostro ambasciatore a Londra, march. di San Giuliano e al cap. di vascello Lovatelli, alla Conferenza internazionale indetta ad iniziativa di Re Edoardo VII, per la codificazione del diritto marittimo internazionale, che si è inaugurata ieri in quella grande città.

(8) **Londra**, 7. — La Conferenza marittima internazionale ha nominato Norman segretario generale e il maggiore Scelle segretario per l'Italia. Nella seconda riunione plenaria si è proceduto allo scambio proposto dal Governo inglese.

Ministero Marina.

Movimento dei R. navigli:

R. nave « Puglia » giunta a Nagasaki il 6 — « Betin n. 5 » giunta a Napoli il 6.

Informazioni estere.

NEL MAROCCO

(8) **Londra**, 7. — Il *Daily Telegraph* ha da Casablanca:

Secondo notizie da Fez, Mulai Mohamed, che è giunto colà sotto forte scorta, sarebbe stato messo ai ferri per ordine di Afid.

Sembra del resto che Mulai Mohamed abbia fatto la peggior figura possibile durante un po' suo malgrado, lasciando ritenere sulla probabilità di un successo.

(8) **Tangeri**, 7. — La voce della proclamazione di Mulay Mohamed a Sultano da parte della tribù degli Arrassenas è confermata.

Mulay Mohamed sarebbe sempre prigioniero e prossimamente sarà condotto a Fez.

Alla frontiera algerina.

(8) **Bergnen (Algeria)**, 7. — Si annuncia con riserva che alcuni convogli di munizioni partiti da Bergnen, per approvigionare una ricognizione, sarebbero stati attaccati e depredati.

L'informazione però non è confermata.

La brigata topografica del colle di Djrada è stata vittima di un atto di brigantaggio. Quattro marocchini hanno preso parte all'attacco di ieri. Due di loro sono stati banditi.

L'attitudine delle tribù è calma.

(8) **Bergnen**, (Algeria), 7. — Lo squadrone Dinaux, che fu vittima dell'imboscata al colle di Ancona, è qui ritornato, recando i feriti e le salme dei morti, ai quali è stato stati resi gli onori militari.

Ecco i particolari del fatto avvenuto:

Il comandante Dinaux lasciò Bergnen il 25 dello scorso novembre con uno squadrone *spahis*, sotto gli ordini del capitano De Michele, e una pilotone di *mokaznys*, per recarsi ad effettuare un giro politico nei villaggi delle tribù vicine. La ricognizione giunse in vista di Debdea e poi discese fino ad Ancova per conferire col capo degli Zaouia.

Dovunque le truppe ricevettero le migliori accoglienze da parte delle tribù.

Nel viaggio di ritorno, a dieci chilometri da Ancova, vi fu un attacco per una banda di berbers volle inglare la strada allo squadrone il quale dovette eseguire una carica contro gli assalitori.

Il combattimento fu vivacissimo e i berabeni furono dispersi.

La ricognizione riprese poi la sua strada perfettamente riuscita e i feriti.

Ben Daoui, ferito al ventre, spirò durante la via. Lo squadrone è ritornato a Bergnen dopo aver percorso duecento chilometri in 36 ore.

FRANCIA

Parigi, 7. — E' stato inaugurato oggi il Congresso delle federazioni repubblicane. Il presidente Thiery, nel discorso inaugurale, ha detto che i progressisti hanno guadagnato parecchi seggi nei dipartimenti, nei circondari, e nei comuni nelle elezioni municipali. Thiery ha ricordato che il partito progressista ha lavorato sempre per il bene della Repubblica ed è rimasto fedele al suo compito di ponderazione e di ragionevolezza. I progressisti, nemici delle autopie, hanno sostenuto il Governo, tutte le volte che questo si è trovato in pericolo.

Borse e Mercati

Cambio dasio doganale 9 Dicembre. L. 100.82

Dal 7 a tutto il 13 dicembre 1908 fino a L. 100 è limato in L. 100.30.

Consolidati: Media Uff. del Regno 5 dicembre

	con cedola	senza cedola	netto interessi
3½% netto	104.27 10	103.89 10	102.65 62
3½% netto	103.33 47	101.48 47	101.73 20
3% lordo	70.58 33	69.38 33	70.14 84

BORSE ESTERE

Parigi, 7 Dicembre

RENDITE	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
franc. 3% amm.			
3% perp.	97 — 90 95	96 87	97 02
ITALIANA 5%	non quot.	103 85	103 95
turca	91 62	91 45	91 90
spagnuola	98 25	98 15	98 15
4% nuova	—	98 95	99 ——
portoghese	59 90	59	58 ——
ungherese	—	94 20	94 ——
Egiziane 4%	—	101	101 ——
Banca di Parigi	1515 —	1510 —	1515 —
Banca Ottomana	— —	700 —	705 —
Credito Fondiario	— —	735 —	735 —
Suez	— —	— —	— ——
Costi Torluci	— —	172 —	171 75
Ferrovie Ital. Merid.	— —	676 —	678 ——
sull' Italia	— —	96 —	99 ——
Lombarde	— —	36 12	36 12
Meridionali	11 35	— —	— ——
sull' Argentina	— —	— —	— ——

Vienna 7 Dicembre

	5	7
C. austr.	620 '25	618 —
R. aust. ung.	114 75	114 80
Id. carta	94 65	94 75
Ungh. 4%	90 45	90 50
» 2 1/2 oro	91 —	90 85
Ital. ex	19 3/8	19 1/8
Lire ital.	95 25	95 25
Londra	23 97	23 97

Londra, 7 Dicembre

	7 aperura	7 chiusura
Consol.	83 68	83 68
Italiana	103 1/4	103 1/4
Turca	91 1/4	91 1/4
»	—	70 —
Spagna	95 —	95 —
Giapp.	85 1/4	85 1/4
Argentino	101 1/4	101 1/4
Brasiliano	93 1/4	93 1/4

Ril. dalla Banca d'Inghilterra st. Vers.

Berlino, 7 Dicembre — **Sconto ufficiale**

	5	7
Ital. cont.		
f. mese		
Az. Merid.	194 25	194 —

La vocazione del conte Ghislain

Romanzo di CHERBULIEZ

Traduzione di Adelina del Valle de Paz

XI.

— Hai un bel dire, essa ha fatto epoca nella tua vita. Per me vi sono due Ghislain, quello prima della principessa e quello dopo. L'uno era uno scervellato rumoroso che metteva sul tamburo i suoi amori; l'altro un uomo discreto, modesto, che nasconderà la sua gloria.

— Quando ti dico che mi meraviglio d'averla amata! Guarda; se ora comparisse in capo a questo viale, ti prometto di tastarmi il polso, e lo troveresti tranquillo, sono quanto.

— Tutti ingrati gli uomini! E quanta ragione hanno le donne oneste di serbarsi tali!... Conviene dunque, disgraziato, che l'hai pianta a lacrime di sangue la tua principessa!

— Pensavo a farmi prete.

— Ah! ritornava la tua antica idea! disse essa sorridendo. Ritornano sempre le antiche idee, e questa non mi dispiaceva. Per una madre deve essere piccante aver un figlio rescovo, contemplario quando affilata in pompa magna, nei suoi paramenti sacri, di rispettarlo come prelato, e ricordarsi al tempo stesso del suo passato, delle sue storielle, dei suoi peccatuzzi. Questo rispetto misto a un po' d'ironia è un genere d'impressione che avrei voluto conoscere.

— Poco m'importerebbe d'indossare il rocchetto e la mitra. Se avessi la fede vorrei essere uno di quei missionari che lavorano e sudano sotto il sole, che sopportano tutt'i rigori, che conducono una vita a caso, che sono nell'Estremo Oriente o altrove, soldati di Dio o della Francia...

Non disse altro, perchè si avvide ch'ella non lo ascoltava più.

— Mi pare che un tempo dal principio di questo viale si scorgesse una delle facciate del castello. Hanno lasciato crescere quell'erica e il castello è scomparso.

— Taglieremo l'erica, disse egli con impazienza.

— Vai sempre agli estremi, bastarà sfoltire i rami bassi.

Era nascita dal scaminato e se ne allontanava sempre più. Cominciò a parlare di riparazioni da farsi nel castello, di quartieri da rimodernarsi, della montagna di stoffe portate dall'India, e del partito che si proponeva ritrarne, dei progetti combinati coi tappezzieri, di altri progetti, come, cure di bagni inviti, pranzi a cui avrebbe invitato gli artisti e i letterati che erano ancora a Parigi. E già li enumerava quando si accorse che suo figlio la guardava di traverso.

— Ragazzo strano! gli disse gentilmente. Avevi cominciato una storia e l'hai lasciata a mezzo A che punto eravamo? Volevi essere missionario, andarti a far mangiare dai selvaggi, ora non vuoi più, hai cambiato idea. Scommettiamo che sotto vi è una donna.

— Una donna come poche ve ne sono, rispose lui con accento di profonda convinzione.

— Dimmi è decente la tua storia? Può una madre udirla senza arrossire? Debbo aprire il ventaglio?

— Arrossisci leggendo gli amori di Paolo e Virginia?

— Benissimo allora, Paolo vuole ammogliarsi ne sono contenta felice. Era la fine che ti stignavo. Mi rincresce che tu non mi abbia consultata prima di far la tua scelta, avevo più d'una credo da proporti.

— Non è conclusa ancor nulla. Se vuoi potrai vederla, e sono certo, certissimo che ti piacerà.

— Dunque è carina? Bruna o bionda?

— Bruna.

— Avrei preferito bionda.

— Ah! se l'avessi ordinata... ma dobbiamo prendere ciò che troviamo. E' una ragazza alta, svelta, slanciata, ben fatta. Ah! degli occhi!... e che carnagione! Sembra una pesca, e il tuo giardiniere che è abile non ne ha mai fabbricate di simili. Vivace, stordita, assaredem dei suoi atti, e qualche volta assurda nelle sue idee. Che vuoi, è spontanea e tutto le si addice. Figurati che la prima volta che l'ho vista mi è è saltato al collo e m'ha abbracciato... Non pensare a male sera notte, e mi avrà scambiato col fratello, di ritorno dall'Africa il giorno stesso.

« Come si è infuriata dopo, e per settimane e settimane m'ha tenuto bronco, fuggendosene quando scorgeva l'ombra mia. Aveva giurato di vendicarsi, e mi ha fatto una impertinenza di quelle!... a mia volta j'ho presa in odio. Ma ci siamo spiegati, lo j'amo appassionatamente come mai ho amato... Non strizzar gli occhi, non scuotere il capo... Ti dico che è la prima volta che amo e qualche cosa mi dice che sono amato.

— Quel bacio che sbagliava indirizzo ti ha ubbriacato. Sei poi certo che codesta furba?...

— Se ti dico che mi ha fatto mala cera!...., Orsù non è bella la mia storia?

— Bellissima, ma cade dalle nuvole. Credevo conoscere il mio Ghislain, e trovo un Ghislain di terza categoria... E' la migliore di certo... Come si chiama questa felice personcina?

— Lea di Trelanz.

— Come! la figlia di quei selvaggi?

— Non lo sono tanto quanto pensi.

— Dico che sono le persone più primitive della terra che non si occupano che di far bollire la loro pentola. Fin dalla prima estate che abbiamo passato a Bois-le-Roi ero andata a trovare la baronessa mi fu resa la visita, ma senza mostrare il menomo desiderio di riscevere una

— Che vuoi? l'ha spaurita. Tu sei di quelle donne che spaventano i primitivi.

— Ghislain, mi stupisce la tua scelta. E un partito mediocre.

— Semmai tanto, così sono di famiglia buona quanto la nostra.

— Forse; ma la ricchezza!... Hanno avuto sette figli di cui tre sono morti. Teggli tre da cette rimangono quattro... Dopo tutto che importa? Te sei abbastanza ricco fin d'adesso per fare un matrimonio d'amore, e se tuo padre brontolasse...

— Te ne scongiuro non gliene parlare, interruppe Ghislain. Le obiezioni sono vermi roditori, ed io fino a nuovo ordine non voglio vermi sulla mia felicità.

— Ah! per bacco, mi fai strabiliare, disse essa con un sorriso accompagnato da un'alzata di spalle.

Siamo dunque intesi. Domani andrai a Chartrette, la vedrai... Se per caso non ti piacesse, tutto a monte. Ma ho un'altro piacere da chiederti. Mi hai detto or ora che prima di andare al bagni di mare, facevi conto di dare un pranzo di letterati e di artisti. Davvero, non li ho mai potuti digerire, i tuoi eterni pranzi di nomini!

— Perchè?

Continua.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1.o dal 15 del mese. — I premi sono spediti franco di posta.
Indirizzo: **Direzione e Amministrazione** del *Popolo Romano* - **Roma**
Tiratura quasi costante: 12,000 in città — 12,000 in provincia
— Arretrato centesimi 10 —

Prezzo dell'Associazione
— Anno L. 36 - Sem. 18 - Trim. 9 | Estero (Unione Postale) Anno L. 72 - Sem. 36 - Trim. 18
— Anno L. 32 - Sem. 16 - Trim. 8 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12
N. B. L'Eco della Moda e il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene anzitto ogni settimana

— Con L'ECO DELLA MODA —
Italia . . . . . Anno L. 30 - Sem. 15 - Trim. 8 | Estero (Unione Postale) Anno L. 60 - Sem. 30 - Trim. 15
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12

PER INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione *Popolo Romano*. Condizioni: *Cronaca* cent. 50 la linea; *Economici*: Vedere terza. — Non pessano a meno gli scritti si ricevono presso l'Agenzia Haasenstein & Vogler, 4, 6 per linea — Inserzioni finanziarie L. 2 (Cronaca, L. 3 per linea — *Piccola Cron. L.* 1 — *Sotto Cron.* cent. 80 — *La pagina divisa in 10 colonne*; cent. 50. Il tutto su misura corpo 8. *Economici*: Vedere terza. — Per la Lombardia le inserzioni si ricevono presso A. Geiger Succ. E. E. Oblieghi, Milano, Gall. V. E. 26.

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

CREDITO ITALIANO

SOCIETA' ANONIMA

Capitale Sociale L. 75.000.000 - Riserva ordinaria L. 8.500.000

Bari, Carrara, Chiavari, Civitavecchia, Firenze, Genova, Lucca, Milano, Modena, Monza, Napoli, Novara, Parma, Roma, Sampierdarena, Spezia, Torino.

SEDE DI ROMA - Corso Umberto I., N. 374

SERVIZIO DI LOCAZIONE
di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI di sicurezza

per la custodia di valori, documenti, gioielli, ecc.

	FORMATO	DIMENSIONI Largh.	Altezza	Largh.	TARIFFA DI LOCAZIONE 1 Mese	3 Mesi	6 Mesi	Anno
		cm.	cm.	cm.	Lire	Lire	Lire	Lire
Cassette-Forti	piccolo	20	9	50	3	6	10	18
	medio	30	12	50	4	8	14	25
	grande	42 1/2	25	50	9	18	28	40
Casse-Forti	unico	42 1/2	50	50	18	32	50	80

Locali completamente corrazzati in acciaio e appositamente costruiti con i più perfetti sistemi di difesa contro l'incendio furto.

ORARIO. I locali restano aperti a disposizione dei Titolari di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI nonchè per la consegna e pel ritiro dei depositi chiusi in CAMERA-FORTE dalle ore 9 1/2 alle ore 16 1/2 tutti i giorni in cui l'Istituto fa servizio di cassa.

N. B. — Si pagano a vista e senza provvigione ai Titolari di CASSETTE FORTI e CASSE-FORTI le Cedole scadute e i Titoli estratti esigibili in Roma e si accettano come contanti senza perdita di valuta, per versamenti in Conto corrente e Libretti di risparmio.

I contratti di locazione o di deposito possono essere intestati anche a più persone e i Titolari possono delegare una o più persone per la disponibilità delle rispettive CASSETTE-FORTI o CASSE-FORTI e dei cnili depositati in CAMERA-FORTE.

SERVIZIO DI CUSTODIA
DI DEPOSITI CHIUSI
in
CAMERA-FORTE di sicurezza
con o senza
dichiarazione di valore

Nella **Camera-Forte** si ricevono in custodia bauli, casse, valigie, pacchi e in genere qualsiasi collo voluminoso, purchè debitamente chiuso e sigillato.

I diritti di custodia vengono computati in ragione di **un centesimo per ogni 20 decimetri cubi al giorno.**

Ascensori Falconi

Rappresentante esclusivo per Roma ingegnere CARLO MOLESCHOTT

Brevetti per l'Italia e per l'Estero

Pillole Manzoni
(ANTIANEMICHE) — (RICOSTITUENTI)

Laboratorio chimico farmaceutico
CHIARAVALLE - Marche
Filiale: SAN BENEDETTO DEL TRONTO

Costituite a base di Cacodilato ed Ossalato di ferro, china, stricnina, est. di Idrastis Canadensis. Preparate con formola razionale, rappresentano per l'assimilazione e per la tollerabilità uno dei migliori rimedi, in tutte le forme di esaurimento nervoso, di debolezza, neurastenia, isterismo, derivanti da alterazioni disorganiche del sangue.

Si prendono da 2, 3, 4 al giorno.
Si vendono in astuccio di 100 pillole a

LIRE 2.50

Presso le migliori Farmacie d'Italia

Comunicazioni rapide franco-italiane
PER IL SEMPIONE

Il nuovo servizio franco-italiano pel Sempione comprende due partenze quotidiane da Parigi: *a)* partenza da Parigi alle **14,30**, arrivo a Milano l'indomani mattina alle **7,20** e a Venezia alle 12,15 — *b)* partenza da Parigi alle **20,05**, arriva a Milano l'indomani alle 9,50 e a Venezia alle **18,25**.

E due treni rapidi partono quotidianamente da Milano per Parigi: *a)* partenza da Milano alle **7,10**, arrivo a Parigi l'indomani alle **22,40** — *b)* partenza da Milano alle **23.15**, arrivo l'indomani alle **14,20**.

Questi treni quotidiani sono composti di wagons-lits, lits-salon, wagon-restaurant 1ª e 2ª classe.

Inoltre tre volte la settimana — LUNEDÌ, MERCOLEDÌ e SABATO, parte da Parigi alle **20,05** un TRENO DI LUSSO che giunge l'indomani alle **12,30** a Milano e alle **16,50** a Venezia. Questo treno di lusso (wagons lits e ristaurant) il MARTEDÌ, GIOVEDÌ e DOMENICA alle **16,25** parte da Milano e giunge a Parigi alle **7,35** l'indomani mattina.

Per Avvisi Economici
Rivolgersi all' Amministrazione del giornale.

FERROVIE DELLO STATO

DIREZIONE GENERALE — **Prodotti approssimativi del traffico — Esercizio 1908-1909**
e loro confronto coi prodotti accertati nell'esercizio precedente depurati dalle imposte erariali.

15ª Decade *dal 21 al 30 novembre 1908.*

	Rete: Approssimativi esercizio corr.	Definitivi esercizio prec.	Differenza	Stretto di Messina: Approssimativi esercizio corr.	Definitivi esercizio prec.	Differenza
Chilom. in eserc. . .	13344 (*)	13344 (*)		23	23	
Media	13344	13344	—	23	23	—
Viaggiatori	4.280.431 00	3.957.914 39	+ 322.516 61	9.853 00	9.247 18	+ 605 82
Bagagli e Cani	223.327 00	188.702 96	+ 34.624 04	334 00	326 10	+ 7 90
Merci a G. e P. V. acc.	1.451.634 03	1.344.320 29	+ 107.303 74	2.657 00	2.192 64	+ 464 36
Merci a P. V.	6.451.663 00	5.987.906 48	+ 463.756 52	6.271 00	4.368 15	+ 902 85
TOTALE	12.407.045 00	11.478.844 12	+ 928.200 88	18.115 00	16.136 07	+ 1.980 93

Prodotti complessivi *dal 1° luglio al 30 novembre 1908*

Viaggiatori	76.844.379 00	72.363.709 14	+ 4.080.669 86	129.761 00	121.620 83	+ 8.140 17
Bagagli e cani	3.568.559 00	3.328.913 10	+ 239.645 90	4.576 00	4.341 59	+ 234 41
Merci a G. e P. V. acc.	23.061.388 00	21.741.886 16	+ 1.319.501 84	36.005 00	29.508 36	+ 6.496 64
Merci a P. V.	95.410.367 00	89.954.008 33	+ 5.456.358 67	79.941 00	61.191 41	+ 18.749 59
TOTALE	198.884.693 00	187.488.516 73	+ 11.096.178 27	242.273 00	217.304 27	+ 28.968 73

Prodotto per chilometro.

Della decade	929 78	860 23	+ 69 55	787 61	701 48	+ 86 13
Riassuntivo	14.881 95	14.050 40	+ 831 55	10.533 61	9.434 97	+ 1.098 64

(1) Esclusa la linea Cerignola Stazione-Città ed il tratto Confine Francesco-Modane.

Società Nazionale Trasporti F.lli GONDRAND

Società Anonima - Capitale L. 2,000,000 interamente versato

SUCCURSALE DI ROMA — VIA SAN SILVESTRO, N. 91

Servizio speciale di trasloschi con **furgoni imbottiti**
Custodia di mobilio - Garde - Meubles.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

MARTEDÌ 8 Dicembre 1908 - Immacolata Concez.
Leva il sole alle 7.28 m. — Tramonta alle 4.37 s.
Leva la Luna alle 5.15 s. — Tramonta alle 7.47 m.
L'Ave Maria suona alle ore 5.

BOLLETTINO METEORICO.

Osservazioni del 7 Dicembre 1908 - alle ore 15

in Europa.

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Inverness	-0.5	nevica	Nizza	5.5	1/2 coper.
Amburgo	-5.4	piovoso	Zurigo	0.1	3/4 coper.
Vienna	-7.6	coperto	Costantin.li	-9.6	coperto
Cadice	4.0	coperto	Malta	17.6	3/4 coper.
Parigi	8.6	coperto	Atene	3.4	3/4 coper.

in Italia.

CITTA'	Temp. ore 8	CIELO	MARE	Temperatura nelle 24 ore: mass.	min.
Genova	7.4	1/2 coperto	legg. mosso	7.4	4.2
Torino	1.2	coperto	—	1.5	-1.4
Milano	2.4	coperto	—	4.7	1.6
Venezia	1.8	coperto	legg. mosso	5.4	1.5
Bologna	2.8	coperto	—	4.8	2.4
Ravenna	1.8	nebbioso	—	7.5	-1.6
Ancona	6.2	coperto	legg. mosso	10.0	1.0
Firenze	0.6	sereno	—	9.4	-1.5
ROMA	3.8	sereno	—	12.3	0.6
Bari	5.0	coperto	mosso	10.7	4.6
Napoli	4.5	sereno	calmo	10.8	4.0
Cagliari	-2.2	sereno	—	5.4	-3.2
Torino	6.4	sereno	—	13.8	-1.5
Palermo	5.8	1/2 coperto	legg. mosso	16.7	6.4
Messina	7.8	1/2 coperto	calmo	14.0	8.2
Cagliari	9.0	sereno	legg. mosso	17.0	9.0

Probabilità: venti settentrionali moderati o forti, specialmente al Sud e Sicilia con mare qua e là agitato; cielo vario in Val Padana e versante Adriatico, nuvoloso con qualche pioggia in Sicilia, quasi sereno altrove.

A Roma.

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.66. Barometro a mezzodì 769.2. Termometro centig. **massimo 9.1** *minimo 0.0*
Umidità relativa 61 assoluta 4.10. Vento a mezzodì: N. Stato del cielo: sereno.

Falso accrescitivo

E' specie di fenomeno al forno adusta
Dell'alta Italia una città vedusta.

Spiegazione del passatempo precedente:
III-TONTO

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati in 4 e 5 dicembre 1908.
Nati 79 compresi 5 nati morti.
morti 76 dei quali 13 inferiori ai 7 anni.

Morti.

Gentili Assunta di Alfonso, nono, 22, nubile
Di Fiorillo Palma fu Pietro, Roccamassima, 67, ved. Damiani
Fioccari Adelaide in Gaetano, Roma, 52, impiegato, coning.
Acquaviva Pasquale fu Francesco, S. Mauro Forte, 40, bifogiaro, coning.
Seresi Giulia fu Luigi, Milano, 63, coning.
Martelli Maria Amalbe fu Francesco, Regni Lucca, 74, coningata Marcelli
Lopinto Raffaele fu Antonio, Senise, 59, sarto, ved.
Catalani Domenico fu Filippo, Fano, 57, negoziante, ved.
Petrazzani Anzita fu Giovanni, Vignola, 27, con. Spillmann
Duno Roberto fu Pietro, Civic, 60, possidente, coning.
Panettazzi Giovanni fu Giacomo, Orvieto, 71, albergat. con.
Capecchi Costanza fu Domenico, Roma, 66, ved. Giusti
Rembadueci Giuseppe fu Vincenzo, S. Martino Gimino, 76, bracciante, ved.
Crespi Maria fu Luigi, Roma, 85, ved. Gandenzi
Momi Luigi fu Giovanni, Roma, 77, fenditore, ved.
Tati Antone fu Nicola, Alvito, 57, contadino, coning.
Maiuari Attilio fu Alessandro, Roma, 34, impiegato, coniu.
Iobi Antonia fu Francesco, Castellammare, 79, domest. con.
Magliani Dino di Giuseppe, Roma, 12
Soldini Fortunato fu Arcangelo, Roma, 27, commesso, celibe
Tosteti Carolina fu Achille, Roma, 53, ora Rini
Massimi Concetta fu Dammaso, Agnita, 74, con. De Bellis
Ibanti Elisa fu Francesco, Viterbo, 41, coning. Cenci
Tosteti Carolina fu Achille, Roma, 53, ora Rini
Galassi Domenica fu Giuseppa. Serra S. Abbondio, 75, vedova Ghirardi
Brandi Mariana fu Giuseppe, Roma 82 ved. Della Rocca
Giovannona Ela di Vincenzo, Roma 7.
Bartolucci Pietro fu Giorgio, Roma 20 nubile
Bartolucci Della Corno fu Luigi, Roma 77 pensionato ved.
Dell'Arcia Grazia fu Giuseppe, Roma 80 vedova Dell'Arcia.
Jacquier Andrea fu Giovanni. Firenze 36 coning.
Marchetti Giuseppe fu Augusto, Roma 64 coniug.
Pignini Anna fu Domenico, Perugia 70 nubile
Ruggeri Nicolina di Pietro, Frosinone 1 coniug. Peretti
Buratti Ginevra fu Antonio, Roma 48 nubile
Ferretti Isabella di Angelo, Roma 45, vedova
Valente Luigia fu Gio Batta, Roma 77 nubile
Cortes Francesca fu Antonio, Roma 70 nubile
Tomassini Carlo fu Sebastiano, sudiose 64 coniug.
Nardi Angelo fu Gio. Batta, Livorno 86 ved.
Dignani Nicola fu Pacifico, Montemolese 67 coniug.
Ricnardi Angelo fu Luigi, Roma 65 coniug.
Fumasoni Faustina di Enrico, Roma 13
Zaccarino Chiara fu Mariano, Reggio Calabria, 83 ved. Aloi
Rocchi Giulio di Angelo, Roma, 45, vedovo
Santangelo Maria fu Michele, Gorga, 72, ved. Petrulli.
De Angeli Rosa fu Domenico, Roma, 66, coniug. Peruzzini
Scala Francesco fu Giuseppe, Castel Sant'Elia, 77 ved.
Geri Giovanni fu Francesco, 69, ipogrago, coniug.
Pignani Filomena fu Giacomo, Genzano, 74, ved.
Pantaleoni Ernesto fu Giuseppe, Roma, 50, celibe
Fazi Luisa fu Stefano, Genzano, 82, coniug. Ciprinni
Ballerini Antonio fu Giuseppe, Paterno, 47, coniug.
Calvani Giovanni fu Luigi, Affedena, 54, coniug.
Brandizzi Antonio fu Antonio, Roma, 85, ved.
Moscucci Fortini Leopoldo fu Saverio, Roma, 53, coniug.
Rovegno Lucia fu Giuseppe, Canazara, 68, ved. Gonzolo.
Giammattei Anna fu Donato, Campoli, 66, ved. Rauucci
Maria Angela fu Innocenzo, Montefiascone, 56, coniug.

Aste, Appalti e Concorsi.

Municipio d'Ischia di Castro (Viterbo) - Appalto della refezione 1909-1911. Canone annuo L. 12.555.

Genazzano - 29 dicembre - Forniture di arnesi di macoseria in servizio delle Amministrazioni centrali governative. Ipos. L. 36.000.

Città di Cuneo - 21 dicembre - Costruzione di edificio scolastico. Prez. L. 260.000.

R. Arsenale Spezia - 31 dicembre - Provvista di tappeti, tessuti e biancheria. Prez. L. 59.211. Divisa in 4 lotti.

Noini - Vacanti posti notarili nel Comune di Farnetino.

Ancezi (Provincia) - Spinazzola (Trani).

Comune di Cropoli - 17 dicembre - Condotture acqua potabile. Ipos. L. 46.096.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0.25	6.—	8.10	8.50	10.30	13.30 16.3
Pisa-Torino	8.—	8.15	13.—	16.—	18.10	19.50 22.40
Pisa-Milano	8.—	8.15	13.—	16.—	20.40	22.45
Foligno-Ancona . .	6.20	12.—	15.50	18.—	20.40	23.40
Firenze-Milano . . .	8.—	10.38	14.—	18.15	21.10	23.40
Grosseto	—	—	18.—	—	—	—
Tivoli-Avezzano . .	7.30	11.40	17.45	20.—	—	—
Tivoli	6.40	—	—	—	—	—
Civitavecchia . . .	8.10	—	—	—	—	—
Frascati	7.10	9.15	12.5	15.50	18.40	
Velletri	7.—	12.30	17.25	—	—	
Velletri	—	—	—	20.05		
Formicola	5.40	8.15	9.38	18.—		
Mandela-Subiaco . .	7.30	17.45	—	—	—	—
* da Trastevere						

ARRIVI dalle linee di

Napoli	6.—	7.—	9.—	13.18	14.25	17.40 18.—
Torino-Pisa		7.10	8.25	9.55	15.10	15.50 20.20
Milano-Pisa		7.10	8.30	9.55	17.30	19.20 24.—
Ancona-Foligno . .		7.30	11.40	14.30	20.50	23.55
Milano-Firenze . . .	6.50	9.—	10.—	15.10	17.—	18.50 22.00
Assisane-Tivoli . . .	0.2	10.7		16.30	20.—	
Tivoli	8.—	17.45				
Civitavecchia . . .	—	7.50	14.55			
Frascati	7.25	8.45	14.—	19.—		
Terracina-Velletri .		9.40		15.5		20.55
Velletri	6.30					
Formicola	8.58*		17.30	21.12*		22.10
Cobianco-Mandela .		10.7		18.10		
* a Trastevere						

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma . . . . . p.	6.30	13.30	16.35	—
Prima Porta. . a.	7.11	14.1	17.11	—
Castelnuovo . a.	7.26	14.16	17.26	—
Morlupo . . . . a.	8.4	14.54	18.4	—
Civ. Castellana a.	8.34	15.29	18.34	—
Civ. Castellana p.	9.35	13.30	16.35	—
Soriano . . . . a.	7.19	14.11	17.19	—
Morlupo . . . . a.	7.47	14.37	17.47	18.40
Castelnuovo. . a.	7.54	14.46	17.54	18.47
Prima Porta. . a.	8.10	15.27	18.26	19.20
Roma . . . . . a.	8.18	16.9	18.18	20.9

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

FRASCATI — Partenze da Roma
6.30 | 8.30 ogni ora e mezza fino alle 20.30
GENZANO — Partenze da Roma
7.— | 8.30 | 10 ecc. ogni ora e ½ fino alle 19.
Partenze da FRASCATI per GENZANO
7.30 | 9 | 10.30 ecc. ogni ora e ½ fino alle 19.30. - Più 21.30 festivo.
FRASCATI — Partenze per Roma
6.32 | 8.3 | 9.33 ecc. ogni ora e ½ fino alle 20.3
GENZANO — Partenze per Roma
6.18 | 7.48 | 9.18 ecc. ogni ora e ½ fino alle 19.18. (Più 19.48 e 21.3 fino a Marino).
Partenze da GENZANO per FRASCATI
7.15 | 8.45 | 10.15 ecc. ogni ora e ½ fino alle 19.15.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	6.10	8.30	—	9.30	11.30	18.— — —
Bagni a.	8.19	7.—	—	10.18	12.40	19.30 — —
Villa Adr.	—	7.10	—	10.28	12.50	19.4 — —
Tivoli a.	—	7.28	—	10.44	13.10	19.22 — —
Tivoli p.	5.45	7.55	—	—	11.35	16.50 18.30
Villa Adr.	6.1	8.9	—	—	11.41	16.55 18.36
Bagni a.	6.54	8.38	—	—	12.4	16.50 18.56
Roma a.	7.35	9.2	—	—	13.15	17.40 19.40

AGLI INDUSTRIALI

Il Signor *René Picard* a Parigi vende o cede l'uso della sua privativa industriale 8 Gennaio 1906 Reg. Ati. 215 N. 371 da titolo:

« Compteur de voitures »

Per trattative dirigersi al sig. **Emilio Sgnazzardi,** Agente per l'Italia, Roma, via Napoli 24, Ufficio di Brevetti d'invenzioni e di Marchi di fabbrica.

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA

35 parole, L. 1 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Da vendere in Roma

Molti stabili fra Palazzi, Villini e Case da lire 20.000 a lire 2.700000
Aree fabbricabili in Città da L. 25 a L. 65 il m.q.
Aree fabbricabili nel suburbio da L. 7 a L. 25 il m.q.
Villini e Case nei Castelli Romani, Anzio, Nettuno, S. Marinella da lire 15.000 a lire 100.000.
Tenute, Ville e Poderi nelle Provincie di Roma, Toscana, Umbria, Marche, Emilia: da lire 30.000 a L. 2.500.000.
Aree per Ville e Villini presso il lago di Nemi, di Castiglione del Lago ed in riva al mare da L. 1 a L. 10 il m.q.
Fornace di maioliche in Toscana (da convenirsi.)
Si eseguono Amministrazioni, Contabilità, Esazioni e mantenimento di stabili. Serie referenze e garanzie.
Rivolgersi: **F. Severi** — Piazza Colo di Rienzo N. 86, dalle 7 1/2 alle 8 1/2 e dalle 13 alle 15, escluse le feste.

Cercansi appartamento 3 o 4 camere e cucina L. 60 preferendo anche mobilio scrivere M - 6944 Roma.

Per comunità religiose o colleghi un vastissimo terreno con fabbricato e cappella nella periferia di Roma presso il Santuario di Genazzano. Scrivere **Romolo 35** fermo posta. 760

D'AFFITTARSI

Si affitta in via Due Macelli N. 106 p. I.o un quartierino di 4 camere ingresso indipendente, ben ammobigliato, in splendida posizione presso famiglia distinta sola, a condizioni moderate. Volendo si divideno affittando due camere, o due camere. 975

Causa partenza Affittasi appartamento mobiliato in via Gregoriana n. 44, piano terzo, scala comoda, impianto elettrico e gas. 1000

III^a CATEGORIA

85 parole. Cent. 50 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Signorina diplomata, conoscendo perfettamente il francese, abituata a dare lezioni private, impartirebbe lezioni presso distinte famiglie, accetterebbe inoltre famigliuli o signorine, anche accompagnandoli dirigendone ottimamente lettere giornaliere. Dirigersi via Cappella N. 25, ultimo piano prima porta a sinistra.

Con pochi soldi

vol fate un avviso nella rubrica « Economici » del *Popolo Romano*. — E' questo il mezzo più sbrigativo e di minor spesa per affittare la casa, cedere negozi, vendere cavalli, vetture, piano-forte ed altro, quanto altro vi occorre. — Chi ripete un avviso per dieci volte ha diritto allo sconto del venti per cento.

Vedova toscana, madre di famiglia, da lezioni di piano, conversazione, di'aliano, accompagna signore e signorine, DA 39 Forme posta. 999

Fonografo e dischi Causa partenza vendesi un magnifico fonografo e dischi. Indirizzarsi al Caffè Magistris via del Lavatore n. 89 e 90. 999

Ex sott'ufficiale di anni 35, attualmente dattilografo e di esattoria nelle provincie, fornito dei migliori documenti e che può dare in Roma le migliori garanzie morali e di capitale, desidera un posto, anche di domestico, nella capitale od consimiliare condizioni. Rivolgersi S. S. Ufficio postale n. 1 Roma. 997

Distinta signorina che conosce l'inglese perfettamente il francese, da lezioni di canto e soniani di lingua italiana a signorine, anche a domicilio. Rivolgersi in via Aurora N. 42 Scala B. int. 2°. 994

Impiegato governativo cape nolitico, prende dare ripetizioni, assistere studenti e dattilografare, impiegando giornalmente ore libere, cerca occupazione conveniente che possa dare. Scrivere Ricciardi, Amministrazione Popolo Romano.

Distinta signorina Alta Italia da miglia in Roma, via Sabazio 17 (piano 2.o) scala destra. Essa con von Gintana K. Semoli Normale di Genova, da a prezzi modici, ripetizioni elementari e di ginnastica e in case proprie che a domicilio ogni ziorno. 993

Per allieve di canto La signora Maria Gentina, artista non sua, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in casa sua, oppure al domicilio privato, via Cavour N. 4, Roma. 992

Studio legale amministrativo Roma, via N. 55 avv. Carlo Lanza, Ricorsi di Comuni, Opere Pie, impiegati Ministeriali e Consolari, Contenziosi, Pensioni, Successioni, Fondo Culto, Debito Pubblico, stato civile, ecc. 991

D'AFFITTARSI

Camere mobiliate a prezzi miti affittansi presso distinta famiglia. Via dei Greci 36 p. 2.o scala di fronte. 990

Via Montebello 42 interno 6, prossima Ministero delle Finanze, si affittano da famiglia di civile condizione, quota o sola, bambini, una o due camere grandi, ariose, soleggiate, bene esposte, prospicenti la strada, bene arredate. Rivolgersi ivi. 989

Camere e salotto elegantemente mobiliati affittansi in piazza di Spagna N. 90 piano quarto. 977

Appartamento mobiliato via Turro Argentino 24, fuoriesce sul Corso V. E. e Teatro. Luce elettrica. 985

Stabilimento del TOTOCICLO ROMANO
Carte delle 5 celebrità - Ippiliti, Lollizzi e Borgo. 996